

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 25.7.2024 – ORE 20.45**

- 1) – **INFORMATIVA IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ESPROPRIO DELLE AREE DI PROPRIETA' DELL'ENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL QUARTO BINARIO.**
- 2) - **APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 13/6/2024.**
- 3) – **APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.).**
- 4) – **ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2024 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024/2026.**
- 5) – **PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.**
- 6) – **MOZIONE PRESENTATA IN DATA 18/7/2024 – PROT. N. 20959 – DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – LEGA SALVINI LOMBARDIA – PARTITO DEMOCRATICO E FRATELLI D'ITALIA – IN MERITO ALLA REVISIONE DELLA CONVENZIONE DEL FUNGO DI GARBATOLA.**
- 7) – **INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16/7/2024 – PROT. N. 20621 – DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO AL RIPRISTINO DELL'AREA INTERDETTA DEL CIMITERO DI GARBATOLA A SEGUITO DEL NUBIFRAGIO DEL 24/7/2023.**
- 8) – **INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 18/7/2024 – PROT. N. 20960 – DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO AL MANCATO FUNZIONAMENTO DELLE FONTANE.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Buonasera. Iniziamo questa seduta del Consiglio Comunale con l'appello, lascio quindi la parola al dott. Bottari, Segretario Generale. Prego dott. Bottari, buonasera.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. BOTTARI**

Buonasera Presidente.

Colombo Daniela	presente
Pompa Francesco	presente
Colombo Michele	presente
Lavazzetti Giuseppe	presente
Cozzi Giovanna	presente
Cavaleri Katia	presente
Bina Marco	presente
Banfi Sergio	assente
Lattuada Lorenzo	presente
Codari Arianna	presente
Spezi Marta	presente
Cozzi Massimo	presente
Guainazzi David	assente
Airaghi Alba	assente giustificata
Franceschini Girolamo	presente
Forloni Antonella	presente
Carlomagno Federica	presente

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Sono presenti questa sera 14 Consiglieri sui 17 assegnati ed in carica.

**P. N. 1 - OGGETTO: INFORMATIVA IN MERITO ALLE  
PROCEDURE DI ESPROPRIO DELLE AREE DI PROPRIETA'  
DELL'ENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL QUARTO BINARIO.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Partiamo col primo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Informativa in merito alle procedure di esproprio delle aree di proprietà dell'ente per la realizzazione del quarto binario". Lascio quindi la parola alla Sindaca, prego.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Buonasera a tutti.

Vi do un rapido aggiornamento rispetto al percorso che è stato avviato in merito agli espropri per la realizzazione della fermata ferroviaria in località Cantone.

Allora RFI ha notificato i Decreti di esproprio anche al Comune che sostanzialmente sono identificati in tre lotti: due lotti riguardano le aree che sono inserite nel Parco del Roccolo e un lotto, quello più corposo per quanto riguarda il Comune di Nerviano, è quello che è inserito nell'area degli Orti Urbani, sempre in località Cantone.

L'immissione in possesso è un atto che rappresenta, come dice anche il termine, la presa in possesso delle aree da parte di RFI con la procedura che sappiamo.

Sono stati fatti questi momenti di accettazione, di acquisizione di questi Lotti, sono avvenuti rispettivamente il 12 di luglio per quanto riguarda uno dei lotti che sono quelli inseriti nel Parco del Roccolo. Ero presente io come Sindaco e ho sottoscritto l'atto in nome e per conto anche degli altri Sindaci.

Il secondo Lotto che riguarda il Parco del Roccolo è avvenuto oggi, 25 luglio, e, unitamente a questo Lotto, è stato fatto anche l'atto relativo all'area che riguarda appunto gli Orti Urbani.

Il 2 agosto avremo un incontro con i Sindaci del Parco del Roccolo, tutti quelli che sono coinvolti negli espropri, in quanto tutti i Sindaci dovranno in solido decidere se accettare, rifiutare oppure temporeggiare rispetto all'offerta che è stata prodotta da RFI.

Canegrate, in quanto capofila, sta facendo appunto questo coordinamento rispetto ai Sindaci che sono coinvolti. Diciamo che le cifre in gioco non sono rilevanti perché si tratta di piccoli lotti che

riguardano questa parte che riguarda il Parco del Roccolo.

Mentre, invece, per quanto afferisce l'area del degli Orti Urbani, lì comincia ad essere un discorso un pochino più interessante dal punto di vista economico, ma soprattutto è un discorso che riguarda non solo l'area fine a se stessa, quanto il valore che quell'area rappresenta per il Comune in quanto, come tutti sapete, erano costruiti in quell'area, erano costruiti gli Orti Urbani e quindi c'è un valore sociale, c'è un valore diciamo anche legato al fatto del ruolo che queste aree hanno svolto per anni per la comunità di Nerviano.

Ora fatto questo atto che è l'immissione in possesso, il passo successivo sarà entro 30 giorni gli enti dovranno, come ho detto prima, o confermare quanto offerto da RFI, oppure rifiutare, oppure diciamo che c'è una fase che è interlocutoria all'interno della quale si può discutere ancora l'offerta prodotta da RFI senza che questo costituisca un rifiuto e quindi un contenzioso, un ricorso rispetto a quello che viene offerto.

Quindi è una fase interlocutoria nella quale ci si può porre in maniera molto tranquilla. Quindi si chiederà una sospensione sostanzialmente di questi 30 giorni per poter avviare questo percorso.

Come ho detto prima, la decisione per quanto afferisce al Parco del Roccolo sarà una decisione congiunta di tutti i Sindaci.

Per quanto riguarda invece le nostre aree l'intenzione è quella di sospendere l'accettazione dell'offerta e avviare questa fase interlocutoria proprio nell'interesse della comunità e nell'intento di far valere le ragioni e il valore che non è il valore che arriva semplicemente dalla quantificazione del bene, ma il valore intrinseco che quest'area rappresenta.

È un'area, come ho detto, che è occupata dagli Orti Urbani, ha una fascia verde antistante che sarà espropriata anch'essa, è una fascia dove sono attualmente collocati una serie di gelsi, anche piuttosto belli e importanti.

Quindi, anche questo è un valore di un'area verde che vogliamo, in qualche modo, far valere dal punto di vista della trattativa.

Poi c'è un piccolo calcetto, un piccolo campo di calcio in erba sintetica che verrà toccato anche lì da una parte di una condotta che verrà realizzata sempre all'interno del progetto per la realizzazione di questa fermata.

E poi dovremmo anche andare a capire come avverrà il percorso viabilistico per raggiungere i parcheggi.

Quindi l'intenzione è quella di sospendere l'offerta e avviare un tavolo di trattativa che, come ho detto prima, non costituisce un ricorso, è puramente una valutazione rispetto a quello che vogliamo proporre su queste aree.

Quindi i tempi, come ho detto prima, per la sospensione o l'accettazione sono rispettivamente il 12 di agosto per il Lotto 1 del Parco del Roccolo e gli altri due saranno a questo punto il 25 di agosto, quindi entro il 25 di agosto dovremo sottoscrivere questo documento.

A titolo informativo, l'offerta che è arrivata da RFI per il primo Lotto che riguarda il Parco del Roccolo, parla di circa 2.000 euro, perché è una quota risibile.

Il secondo Lotto parla di 6.800 euro. E il terzo Lotto, quello che dicevo appunto complessivo, quindi non solo relativo agli Orti Urbani, perché oltre agli Orti Urbani, c'è tutta una parte retrostante dove verrà costruito il parcheggio, che ha anche quella un'area piuttosto corposa, e qui si parla di circa 220.000 euro.

Questa è un po' l'offerta originale sulla quale poi si arriverà a trattare.

Ovviamente le altre fasi saranno condivise.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi o possiamo andare avanti?

**P. N. 2 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 13/06/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Andiamo avanti col secondo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Approvazione del verbale della seduta del 13 giugno 2024".

Chiedo se ci siano da parte dei Consiglieri osservazioni in merito al verbale? Non essendoci richieste da parte dei Consiglieri, avvio quindi la votazione.

Prego Consiglieri potete votare. Hanno quindi votato tutti i Consiglieri. Consiglieri favorevoli 14, astensioni nessuna e contrari nessuno. Quindi il Consiglio Comunale delibera di approvare il verbale della seduta del 13 giugno 2024.

**P. N. 3 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER  
L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE  
(P.E.B.A.).**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo e terzo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, ovvero il PEBA". Lascio quindi nuovamente la parola alla Sindaca per relazionare sull'argomento, prego.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Grazie ancora.

Questa proposta di deliberazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche fa riferimento ad una corposa documentazione che è già stata commentata in sede di Commissione consiliare.

Mi ripeterò, ma a beneficio di chi non era presente e sul significato di questi documenti e di questa relazione e lo farò magari partendo proprio dalla premessa dell'approvazione di delibera, che è un po' anche l'incipit su tutto quello che è il percorso che è stato adottato e che ci ha portato a questa approvazione.

Il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica degli stessi è stata riconosciuta come condizione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo della vita sociale delle persone.

Quindi, sulla base di questo principio che sancisce il fatto incontrovertibile che chiunque deve poter partecipare alla vita sociale del nostro territorio e lo deve poter fare a prescindere da eventuali condizioni di disabilità è il presupposto per il quale si è avviato questo percorso.

Questo percorso è partito da una mappatura di tutte quelle che sono le aree che potrebbero eventualmente avere delle barriere architettoniche, che precluderebbe questo principio di partecipazione alla vita sociale delle persone, quindi è stata fatta una mappatura e, sulla base di questa mappatura, sono state identificate tutte le criticità che potevano essere evidenti all'interno di queste strutture.

Infatti le relazioni sono tre in realtà, quelle che sono state commentate durante la Commissione consiliare. La prima relazione è una relazione tecnica

generica, poi abbiamo le schede degli edifici e le schede degli spazi pubblici.

Quindi tutti gli edifici pubblici sono stati mappati, sono stati valutati allo scopo di identificare quali oggetti o strutture potevano costituire un vincolo a chi ha problemi di disabilità. Alla stessa stregua, questa stessa mappatura è stata fatta per le aree pubbliche proprio per avere il quadro completo di quelle che potevano essere le peculiarità e anche le difficoltà più o meno gravose rispetto a una razionalizzazione di questo tipo.

La relazione che è stata prodotta poi ha identificato la natura degli investimenti e ha anche tentato in qualche modo di quantificarne il valore, parliamo di circa 1.600.000 euro complessivo tra aree pubbliche e immobili e diciamo che è un piano la cui realizzazione è prevista in un arco temporale di 15 anni.

Quindi questo è l'obiettivo che ci siamo dati, è chiaro che è un percorso che è in itinere, quindi non c'è l'ambizione di poterlo completare in tempi rapidi, anche perché gli investimenti, come detto, sono piuttosto corposi.

Va da sé, come dicevo anche in Commissione, che ogni volta che si agisce in termini di riqualificazione, non fosse altro che quando si effettua una riqualificazione viabilistica o si rifà una strada o un'asfaltatura è chiaro che in quel momento si avvia un percorso di eliminazione delle barriere.

Quindi questo è un qualcosa che è oramai materia comune di tecnici e di chi va a redigere un progetto di questa natura avente ben chiaro quello che è l'obiettivo, che è l'eliminazione delle barriere.

La relazione è fatta anche tenendo conto delle metodologie di design molto avanzate, quindi ci sono sette principi che hanno regolato la realizzazione e quindi le proposte che poi voi trovate all'interno del documento che è stato condiviso.

Ovviamente quando si parla di accessibilità, si intende salvaguardare tutti, quindi a prescindere dalla tipologia di disabilità lamentata, quindi sia essa motoria, sensoriale e cognitiva, quindi è veramente un'analisi a 360 gradi e questo è proprio l'obiettivo che si prefigge questo documento.

Per inciso, è un documento che consente anche all'ente di poter accedere a bandi di finanziamento laddove ci fossero delle opportunità proprio con questa specifica finalità.

Quindi è anche propedeutico proprio ad un percorso, che è quello di poter eventualmente avere anche dei finanziamenti allo scopo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prima di aprire agli interventi da parte dei Consiglieri, comunico che siamo presenti in sala in questa seduta in 15 consiglieri su 17 assegnati alla carica perché è arrivata anche la Consigliera Airaghi. Buonasera.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliera Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, che, come sempre, si usano gli acronimi, si chiama PEBA, così è più facile, è sicuramente nella sua valutazione, anche per chi non ha partecipato alla Commissione in cui è stato presentato, dicevo è decisamente molto interessante. È redatto direi in maniera più che adeguata, quindi c'è una valutazione molto positiva di questo studio che consente a tutti i Consiglieri, a tutti i cittadini e alle cittadine di Nerviano, a tutti quelli che vogliono vederlo, di vedere proprio fisicamente anche le situazioni e capire anche esattamente, attraverso quella griglia che troviamo in questo studio, di ciò che è già rispondente alla normativa, ciò che non lo è e ciò che deve essere fatto. Quindi è uno strumento senz'altro utile.

Sicuramente la realizzazione di tutti gli interventi che questo piano prevede comporta, già lo ricordava la signora Sindaca, un importo elevato.

Infatti, per quanto riguarda l'ambito edilizio - perché il piano si suddivide per ambito edilizio e ambito urbanistico - prevede per l'ambito edilizio, che è quello più corposo, 1.190.168 euro, ovviamente come previsione di spesa, poi all'atto pratico e con i tempi che possono essere modificati, rispetto ai calcoli fatti dai tecnici nel novembre del 2023, possono anche aumentare.

Per quanto riguarda invece l'ambito urbanistico una cifra inferiore, 447.208 e arriviamo a quel 1.637.376 che ricordava la Sindaca.

L'impegno di spesa, ovviamente nessun Comune penserebbe di realizzare in toto interventi complessivi di questo genere, però è anche vero che ovviamente si può e si deve ragionare in termini, usiamo impropriamente il termine di lotto o comunque di

coerenza all'interno delle scelte, anche tenendo conto di un fatto.

È vero che ci saranno o potranno esserci finanziamenti statali o regionali o comunque della Città Metropolitana, secondo ecc. ecc., per gli interventi, ma noi sappiamo anche che gli oneri di urbanizzazione, ancorché la realtà nervianese negli ultimi anni da questo punto di vista non prospetti chissà che introiti, ebbene il 10% degli oneri di urbanizzazione, l'ho letto nello studio, quindi l'abbiamo letto tutti, sto solo esplicitando quello che è già noto a tutti noi che abbiamo letto lo studio, dicevo il 10% degli oneri di urbanizzazione.

Perché arrivo a questo? Perché, ma faccio un anticipo e un rimando, uno degli ultimi punti del Consiglio di questa sera è la mozione sulla questione del "fungo", diciamo così. Ecco, io credo che, ragionando in termini di scelte, si possa estrapolare quello che lo studio indica essere necessario in interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per Garbatola.

Io sono andata a farmi due conti e ho visto che, in realtà, Garbatola non presenta, dal punto di vista economico, interventi particolarmente onerosi.

Garbatola, poi vi rimando ovviamente al PEBA, prevede, ha delle voci, riguardano quelli che sono o gli edifici o comunque e gli interventi di natura pubblica.

Abbiamo piazza Don Minzoni dove dallo studio risulta che mancano giochi di tipologia inclusiva 4.000 euro, il punto A21 scuola materna di Garbatola è previsto un intervento, non lo sto a declinare perché riguarda tante cose, dalle porte, agli infissi, piuttosto che i bagni o altre cose, 22.406 euro, la scuola primaria 9.512 euro, per la palestra 1.726 euro, la sala civica necessita invece di un intervento maggiore per 24.000 euro, il campo sportivo un costo molto contenuto di 2.626 euro e poi c'è il cimitero di Garbatola, che però noi sappiamo che la situazione del cimitero è comunque complessivamente piuttosto preoccupante e compromessa, ma che però, dal punto di vista delle barriere architettoniche, richiede un intervento che quantifica lo studio che abbiamo all'esame questa sera di 108.000 euro.

Insomma il totale sono 182.670 euro, è un intervento contenuto.

Io credo che, ma questa è un'esemplificazione, riguarda Garbatola perché affronteremo anche questo tema, però che possono essere affrontate le questioni estrapolando.

C'è un altro aspetto, probabilmente nei prossimi giorni o anche..., sì, nei prossimi giorni mi sembra il termine giusto, tutti i consiglieri vedranno quelli che sono le proposte e i progetti che sono emersi dal Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, inviati all'amministrazione, che li ha esaminati, e ha fatto dei suoi ragionamenti sulla possibilità concreta.

Perché lo dico? Perché uno dei progetti per esempio riguarda proprio la collocazione nei parchi cittadini di giochi inclusivi, cioè giochi che consentano l'utilizzo da parte di bambini, ragazzi, a seconda del gioco che si andrà a realizzare, che hanno difficoltà motorie o comunque altre disabilità.

È un tema molto sentito dalle ragazze e dai ragazzi del nostro Consiglio Comunale che sono arrivati a fare anche uno studio.

E infatti se noi andiamo a vedere questo piano, il PEBA, quasi per tutti, forse esclude il parco di via Roma, quando affronta il tema, parco Vassallo, piuttosto che ex Meccanica che necessita di interventi molto, molto più corposi, però evidenzia anche l'assenza di giochi inclusivi.

Allora, per arrivare alla mia conclusione, c'è uno studio, c'è un impegno economico complessivo evidentemente elevato, dice nello studio, se non ricordo male, bisognerebbe impegnare, cominciare, cioè pensare di avere un impegno finanziario di 110.000 euro l'anno per poterlo realizzare tutto.

Però io credo che un'amministrazione che voglia davvero affrontare la questione delle barriere architettoniche dovrebbe agire estrapolando, trovando dove andiamo ad agire.

E allora, per esempio, utilizzare anche gli elementi e le suggestioni che sono veramente molto motivate e argomentate che sono emerse in questo periodo, da un lato abbiamo una richiesta espressa del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, dall'altra abbiamo un'opportunità.

Che poi si abbia ragione e si ritenga che la convenzione col "fungo" debba essere questa, debba essere cambiata, è un argomento che tratteremo più avanti, però sicuramente in quella che la signora Sindaca definisce l'interlocuzione che si dovrà fare con la nuova proprietà, che si fa carico degli obblighi presenti nella convenzione che, allo stato, prevedono una serie di cose.

Ebbene, in questa interlocuzione, proprio in termini anche di affrontare un aspetto che dal punto di vista economico, ripeto sono 182.000 euro, insomma non è una gran cifra, però collocata tutta su Garbatola,

rispetto alla quale, come chi non so, diversi anche dai consiglieri di maggioranza, erano presenti alla Commissione, è un tema molto sentito.

C'è una frazione che necessita di una serie di interventi, abbiamo uno studio che questa sera io credo che verrà approvato, perlomeno questa è già la mia dichiarazione di voto, così risparmiamo tempo, verrà comunque approvato dal gruppo consiliare del P.D., e che qui quindi fa proprio un impegno anche in termini economici.

Ecco che allora si può e si deve, io ritengo, trovare il modo di utilizzare, di attivarsi attraverso anche le interlocuzioni, questa espressione che abbiamo sentito più volte usare anche nella Commissione terza che la collega Carlomagno ha molto fermamente e con grande decisione convocato molto giustamente, ebbene potrebbe trovare questo momento.

Quindi, insomma, non approviamo uno studio che dice abbiamo 15 anni, chi vivrà vedrà! No, oggi viviamo, vediamo e già possono essere affrontate alcune cose. Si tratta di fare delle scelte di ordine prioritario oppure prioritario e connesso anche a una concreta - e io ritengo che lo sia - possibilità di vedere affrontata e risolta la questione dell'eliminazione delle barriere architettoniche a Garbatola.

Realizziamo, vediamo finito l'edificio che è da tempo così lungo insomma, insidia la vista del nostro territorio e soprattutto di chi ci abita intorno, comunque nella frazione e mettiamo un ulteriore tassello positivo per arrivare a questa cosa.

Ecco, io, ripeto, nell'esprimere una valutazione favorevole dello studio, aggiungo che ci consente, per com'è fatto, per la sua completezza, di potere - e questo lo rimetto ovviamente in prima battuta alla maggioranza - di ragionare in termini di attuazione.

E insisto, propongo, anzi insisto doppiamente che si ragioni in termini di affrontare il tema, in questo caso ce lo offre la possibilità di Garbatola, in termini complessivi per un territorio, a fronte di un onere che è sicuramente modesto, non per i singoli, ma per l'amministrazione, anche in relazione al fatto che gli oneri di urbanizzazione comunque vanno utilizzati. E non è da poco ricordarsi che questi interventi scontano un'IVA del 4%, quindi ancora, se il Governo non deciderà altrimenti.

Con questo ho concluso e c'è stata anche la nostra dichiarazione di voto. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consigliera Forloni. Ci sono altri interventi? Si è prenotato prima il Consigliere Massimo Cozzi e poi, a seguire, la Consigliera Carlomagno.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Io sarò velocissimo. Buonasera a tutti.

Sicuramente il voto del nostro gruppo sarà a favore di questo strumento importantissimo che, come è stato detto, infatti me lo sono letto, insomma l'importo degli interventi è comunque un importo importante perché si arriva in totale a 1.637.000 euro.

Si dice anche che questa è comunque una stima di prefattibilità, quindi addirittura si ipotizza sin d'ora un possibile incremento medio dei costi di circa il 30%. Quindi si superano tranquillamente i 2 milioni di euro.

La cosa importante effettivamente è sapere insomma le varie possibilità che ci sono che, com'è stato detto, per avere i finanziamenti abbiamo il discorso dell'accantonamento del 10% degli oneri di urbanizzazione e sanzioni in materia edilizia, poi abbiamo la possibilità adesso con questo strumento di riuscire a intercettare i finanziamenti derivanti da vari bandi, quindi sia regionali, nazionali ed europei.

E, infine, qua è la domanda che faccio un po' per capire, la quota delle risorse di Bilancio, quindi del Comune, che l'amministrazione deciderà annualmente di destinare per gli interventi individuati.

Quindi la domanda che faccio è capire se c'è già più o meno un pensiero, una stima su quanto questa amministrazione comunale vuole mettere insomma, al di là dei finanziamenti che potranno arrivare, proprio del bilancio comunale.

L'unica cosa che effettivamente è uscita in Commissione e che lascia un po' di amarezza è che è stata la parte che ha riguardato la partecipazione della cittadinanza che, se mi ricordo bene, era stato detto che soltanto un cittadino aveva avanzato delle proposte insomma in fatto di partecipazione e questo lascia un po' con l'amaro in bocca.

Quindi chiedo se eventualmente ci può essere uno strumento insomma per riuscire a far partecipare un po' di più i nervianesi. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Si era prenotata anche la Consigliera Carlomagno Federica, prego.

**CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)**

Buonasera. Un paio di pensieri diciamo derivanti anche da quanto discusso in Commissione.

Credo che il PEBA che è stato svolto, come ho già accennato in Commissione, è sicuramente un piano ben fatto, un piano che è necessario in una società civile odierna oserei dire, oramai non siamo più a livello di diritti di terza generazione, ma potremmo chiamarli diritti civili di base.

Un tema interessante secondo me era legato all'idea di utilizzare lo Universal Design per ogni tipo di nuova infrastruttura.

Quindi un design che possa guardare alle esigenze di tutti e che possa essere, come si diceva appunto, di persone in difficoltà fisica, motoria, ma anche banalmente la mamma con la carrozzina, l'anziano con la carrozzina, chiunque si trovi ad avere per un periodo una stampella deve poter circolare per la città e fruire di tutto quello che la città offre.

Quello che vorrei portare all'attenzione della giunta, dell'amministrazione è un po' di guardare anche al privato. È chiaro che questi tipi di interventi sono volti alla pubblica amministrazione, però pretendiamolo dai privati, cioè in tutto quello che sono le opere messe in atto da privati che hanno un'interazione con il pubblico, che questo Universal Design sia alla base, quindi che venga preteso a livello proprio di convenzioni, non so di concessioni e cose di questo tipo, altrimenti si rischia poi di dover correre, un po' com'è stato col PEBA, all'indietro per mettere delle pezze e per dover affrontare delle spese ulteriori per tappare dei buchi.

È chiaro che il PEBA parla di una situazione oserei dire vecchia, che chiaramente deve essere recuperata, però diciamo da adesso in poi cerchiamo di mettere questo design universale un po' alla base di tutti quelli che saranno gli interventi.

E un punto del PEBA che era stato toccato era la situazione dei marciapiedi che, è vero che è stato detto che saranno gli interventi a livello di marciapiedi saranno attuati chiaramente di volta in volta, man mano che si tocca il manto stradale, però teniamo conto che è forse la parte più importante strutturalmente su cui dover attuare delle modifiche perché ci sono zone in Nerviano che credo siano davvero di necessario intervento.

Quindi magari un occhio di riguardo sul fatto di poter avere dei fondi dedicati al rifacimento dei marciapiedi perché veramente ci sono zone in cui con

una carrozzina è impossibile camminare, bisogna andare in mezzo alla strada. E questo risulta essere un pericolo per chiunque, non solo per chi ha difficoltà motorie. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi... prego.

Ma volevo solo aggiungere io una cosa da professionista. Purtroppo sugli edifici privati quello che fa riferimento sono le leggi nazionali e regionali, quindi la più restrittiva tra la 689 e la Legge Regionale 1389.

Diciamo che il Comune, che è l'ente, non può chiedere l'applicazione di qualcosa diverso da quella che è una normativa o nazionale o regionale, quindi posso sposare il concetto, ma non è nell'ente, nei Comuni la facoltà di intervenire tipo un intervento di edilizia privata che sia presentato con SCIA Permesso di costruire.

Cosa diversa potrebbero essere gli eventuali piani di lottizzazione, le convenzioni, le opere che devono essere realizzate a scomputo. Prego.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Rispetto al commento della Consigliera Forloni, colgo assolutamente lo spunto nella misura in cui c'è una necessità che riguarda Garbatola, ma mi piace ragionare più che altro a livello territoriale. Anche perché, a prescindere dalla convenzione, l'accantonamento del 10% degli oneri non parte oggi, noi abbiamo già un capitolo che in questo momento non ho sottomano, non ricordo quanto sia capiente, ma noi abbiamo già un capitolo all'interno del quale viene accantonato questo 10%.

E, all'occorrenza, come dicevo prima, quando si presenta un progetto di riqualificazione, qualsiasi esso sia, se ci sono delle componenti che vanno nella direzione dell'eliminazione della barriera architettonica vengono utilizzati i fondi di quel capitolo.

Quindi io ho citato le strade perché banalmente le castellane che noi facciamo attingiamo da quel capitolo di spesa.

Si sta completando il progetto che avevamo in qualche modo identificato lo scorso anno sul cimitero di Sant'Ilario, anche quello verte in gran parte sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

Quindi vorrei che non passasse il messaggio che da adesso in avanti ci occupiamo e fino adesso non l'abbiamo fatto.

Le barriere architettoniche sono un tema che è centrale nella nostra amministrazione, penso anche nelle altre, quindi è un qualcosa che tocca veramente la collettività e c'è un'intenzione, una volontà forte di potere, in qualche modo, andare in questa direzione proprio perché è giusto ed è assolutamente legittimo che non si verificano elementi di ostacolo per nessuno.

Quindi sicuramente avremo un'attenzione ancora maggiore, ora siamo dotati anche di uno strumento che mette subito immediatamente in risalto quelle che sono le criticità su cui dobbiamo fare una particolare attenzione e, ripeto, questo a prescindere da qualsivoglia convenzione, piuttosto che nuovi piani attuativi, il focus è chiarissimo e, come l'abbiamo fatto fino ad oggi, continueremo a farlo.

Qui si parla di 1.600.000 per immobili e piazze, non si toccano le strade. Se avessimo dovuto aggiungere anche la mappatura delle strade, vi lascio immaginare cosa può significare.

Quest'anno per poter rifare mi sembra sette strade, più o meno, tra l'altro alcune neanche completamente, abbiamo stanziato 650.000 euro, più o meno.

Quindi lascio immaginare cosa possa voler dire immaginare anche il rifacimento dei marciapiedi, sono consapevole.

Io per anni ho avuto la mamma invalida e so cosa vuol dire viaggiare con una carrozzina. E quindi mi rendo perfettamente conto.

La volontà c'è e sicuramente andremo in quella direzione.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Nulla, quindi andiamo in votazione.

Prego Consiglieri, potete votare. Perfetto, hanno quindi votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti in aula 15, Consiglieri astenuti nessuno, votanti 15, voti favorevoli 15, contrari nessuno.

Quindi il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Andiamo a votare per l'immediata eseguibilità. Prego.

Hanno votato tutti i Consiglieri. Quindi Consiglieri presenti in aula 15, astenuti nessuno, votanti 15, voti favorevoli 15, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**P. N. 4 - OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2024 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024/2026.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo e quarto punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2024-2026 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2024 e salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2024-2026".

Lascio quindi la parola all'Assessore al Bilancio, tributi e partecipate, dottor Claudio Minoja.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Buonasera a tutti.

In questo caso la delibera ha per oggetto una serie di disposizioni statuite dal Testo Unico degli Enti Locali che stabilisce che l'organo consiliare ogni anno, entro il 31 luglio, attui una ricognizione di tutte le entrate e di tutte le uscite in sede di variazione di assestamento generale, al fine di verificare che si raggiunga il pareggio di Bilancio proprio al fine di assicurarne il mantenimento.

Sempre almeno una volta l'anno e comunque entro il 31 luglio, il Testo Unico degli Enti Locali disciplina anche che, sempre l'organo consiliare, quindi in questa sede, si dia atto del permanere degli equilibri di Bilancio, prima il mantenimento e poi la permanenza.

In caso contrario, qualora non si riesca a dare atto della permanenza degli equilibri di Bilancio, occorre che vengano individuate e indicate le misure da adottare. Nel caso di specie non ci sono misure da adottare, visto che c'è l'equilibrio.

Altra disposizione del Testo Unico degli Enti Locali è quella relativa, sempre in fase di assestamento del Bilancio, della verifica della congruità del fondo dei crediti di dubbia esigibilità.

Quindi è tutta una serie di ricognizioni che vengono messe in atto in questo periodo dell'anno al fine di arrivare, appunto, entro la scadenza del 31 luglio, e accertare e, quindi, dare evidenza di questi equilibri.

Equilibri che si basano sul risultato di amministrazione in primo luogo; il risultato di

amministrazione che al 31 dicembre 2023 era pari a 7.165.000 e virgola, da cui vengono dedotte la parte accantonata pari a 789.000 euro, la parte vincolata pari a 1.146.000 euro, la parte destinata a investimenti pari a 301.000 euro, fino ad arrivare alla cosiddetta quota disponibile, che è quella che a noi interessa, sotto un certo profilo è quella che a noi interessa, che è pari a 4.928.000 euro.

Quindi, preso atto di tutti questi equilibri, dato atto del pareggio di Bilancio, del mantenimento del pareggio di Bilancio e anche di tutte le dichiarazioni rese dai responsabili di area in merito al fatto che non ci siano criticità in nessuno dei loro piani economici e che non vi siano debiti fuori Bilancio.

Infine, qui si viene a deliberare appunto l'approvazione della variazione di assestamento, il finanziamento tramite una piccola quota parte di quell'avanzo disponibile di cui vi dicevo prima che ammonta in totale a 4.928.000 euro, qua ne utilizziamo 149.000, di cui 146.000 in spesa corrente e 3.000 in spesa per investimento.

I 3.000 di spesa per investimento riguardano strumentazione per la scuola primaria, mentre i 146.000 riguardano un una tantum per il canone del servizio di pubblica illuminazione.

Preso atto poi del fatto che non occorre integrare il fondo dei crediti di dubbia esigibilità, che il fondo cassa al 30 giugno ammonta 10 milioni e rotti, 10.193.000, basta! Questa è la proposta di deliberazione di questa sera.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Dichiarazione di voto? Andiamo quindi in votazione.

Prego Consiglieri potete votare. Manca un voto...

Perfetto, quindi, Consiglieri presenti in aula 15, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli 10, voti contrari 5 e sono i voti dei Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo, Forloni Antonella e Franceschini Girolamo.

Andiamo quindi a votare per l'immediata eseguibilità. Prego Consiglieri potete votare.

Manca un voto. Perfetto. Hanno quindi votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti in aula 15, consiglieri astenuti nessuno, consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli 10, voti contrari 5 e sono dei Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo, Forloni e Franceschini.

Il Consiglio Comunale delibera la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**P. N. 5 - OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Presentazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e delle determinazioni conseguenti". Lascio nuovamente la parola all'Assessore Minoja.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Sarete sorpresi, ma per una questione di cavalleria, io lascio a mia volta la parola alla signora Sindaca sul DUP.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Diciamo che intervengo più che altro per descrivere quelle che sono all'interno del DUP alcune piccole novità che sono state introdotte per il fatto che ovviamente è un documento strategico.

Innanzitutto il DUP si compone di due sezioni sostanzialmente. La prima è la sezione strategica che è quella che afferisce sostanzialmente al programma elettorale e che quindi va a declinare con ulteriori particolari quelli che sono gli impegni che l'amministrazione si è assunta con il programma elettorale. Poi c'è la sezione operativa. E quindi diciamo che l'arco temporale nel quale è declinata la sezione strategica è l'arco temporale del mandato.

Dopodiché c'è la sezione operativa che invece si aggiorna di anno in anno, è la sezione diciamo più tecnica, più demandata agli uffici perché contiene tutta una serie di informazioni più operative legate all'attività dei singoli uffici.

Quindi mi vorrei concentrare sulla sezione strategica, poi io introduco velocemente quelli che sono gli elementi di novità, non sono tanti, anche perché abbiamo un focus che è già quello di realizzare gli obiettivi di mandato, così come erano stati introdotti in campagna elettorale, quindi attraverso il nostro programma.

Ovviamente ci sono degli aggiornamenti ed aggiornano semplicemente questa parte. Poi se ci sono chiarimenti, richieste o domande assolutamente.

Nei vari documenti che trovate allegati alla deliberazione c'è anche lo Stato di attuazione dei programmi, quindi anche questo documento dà la cifra di quella che è stata l'attività di questi 2 anni e mezzo.

E devo dire che vi invito a leggere anche con soddisfazione perché secondo me all'interno di questo documento si può percepire lo sforzo veramente notevole che è stato fatto dall'amministrazione e dagli uffici per potere, in qualche modo, cercare di provare a mettere a terra quelli che erano gli obiettivi e gli impegni che ci siamo assunti.

Rispetto al Documento, gli aggiornamenti riguardano sostanzialmente nella sezione strategica delle partecipate il percorso che abbiamo avviato con GESEM e l'intenzione di andare a confluire e a conferire i servizi di igiene urbana e, a questo punto, anche i tributi all'interno di CAP HOLDING.

È un percorso molto complesso, è un percorso che non è limitato al Comune di Nerviano, ma che coinvolge tutti i Comuni soci di GESEM.

quindi all'interno del documento strategico ovviamente sono declinati quelli che sono i passaggi, quindi viene progressivamente attualizzato all'ultimo passaggio che si intende realizzare.

Se andiamo a vedere le sezioni strategiche, la missione 1 - "servizi istituzionali generali di gestione", trovate un inserimento per quanto riguarda la parte informatica, l'implementazione di servizi online.

Quindi voi avete visto, abbiamo realizzato il nuovo sito, tra tutte le altre cose, migrazione all'Office 365, il cloud, poi l'Assessore potrà essere molto più preciso di me.

Con la realizzazione del sito e l'implementazione del nuovo sito dell'ente, l'obiettivo è quello di andare progressivamente ad implementare in aggiunta altri servizi online, in modo da facilitare quanto più possibile la vita ai cittadini che magari per alcuni è una facilitazione, per altri no, però l'intento è quello di semplificare e di farlo magari anche accompagnando i cittadini con un percorso di formazione.

Per inciso, una piccola nota, nei vari pomeriggi culturali, i pomeriggi della biblioteca, dove lì abbiamo un target generalmente di pensionati molto attivi devo dire, abbiamo istituito anche dei momenti di formazione tecnologica, abbiamo fatto anche due o tre sessioni, adesso non ricordo esattamente, mi sembra tre sessioni di piccoli gruppi dove le persone hanno potuto presentare le loro difficoltà o approfondimenti o necessità di approfondimenti dal punto di vista tecnologico.

E quindi li abbiamo in qualche modo anche formati all'utilizzo di questi strumenti che magari, per chi

non è nativo digitale, potrebbe essere un pochino più complesso.

Nella sezione della missione 3 "ordine pubblico e sicurezza", a settembre vi anticipo che è previsto, come avevo già detto in altre occasioni, come strumento di pianificazione del Piano Urbano del traffico, spero che nel mese di luglio, tra luglio e agosto possano iniziare i lavori, compatibilmente con le opere che stanno completando per la realizzazione e la messa in posa della fibra per quanto riguarda il capoluogo.

Abbiamo completato, è in fase di completamento lo studio per quanto riguarda le frazioni; quindi a settembre verrà presentato in Commissione, quindi anticipo già alla Consigliera Carlomagno che dovremo organizzare una Commissione nella quale verrà prodotto il risultato del professionista per quanto riguarda lo studio urbano del traffico delle frazioni.

Missione 8 "assetto del territorio, edilizia abitativa", in linea con quanto previsto e quanto stipulato all'interno del nuovo appalto per il verde pubblico, l'Assessore ha chiesto che venisse declinato proprio come impegno formale la valorizzazione e la manutenzione dell'arredo urbano che diciamo è a latere, ma anche e soprattutto il censimento del patrimonio arboreo ed il miglioramento dell'appalto del verde pubblico attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e dei database disponibili.

Poi se l'Assessore vorrà precisare meglio, noi stiamo chiedendo al nostro fornitore di fare tutta una mappatura del patrimonio arboreo dell'ente e, attraverso questa mappatura e quello che verrà rilevato e registrato attraverso i database, questo ci consentirà di monitorare e di migliorare sempre più anche l'appalto e la gestione del verde. È corretto?

Abbiamo inserito anche il capitolo che riguarda le comunità energetiche, quindi questo percorso è già iniziato, siamo già a buon punto, in questo momento stiamo attendendo che Regione Lombardia, in qualche modo, arrivi a deliberare rispetto al progetto che noi abbiamo avviato.

Quindi le comunità energetiche sono qualcosa che puntiamo di portare avanti, al di là delle azioni che sono già state fatte e, anche qui, coinvolgimento della cittadinanza e tutto quello che afferisce appunto alla realizzazione in questo momento potenziale di comunità energetiche sul nostro territorio.

L'intento ovviamente è quello di contribuire anche con degli strumenti e in maniera molto fattiva a

quelli che sono i progetti per la transizione energetica.

E quindi affinché questo tema che va a contrastare i cambiamenti climatici non sia soltanto uno slogan, ma possa, in qualche modo, anche tradursi in atti pratici, anche per una piccola amministrazione e per i piccoli passi che possiamo fare.

Missione, sempre in ambito "politiche sociali e famiglia", qui abbiamo inserito un obiettivo che in questo momento è una fase molto esplorativa che vogliamo avviare.

Voi sapete che noi siamo, come Comune di Nerviano, in una posizione ibrida per quanto riguarda l'aspetto dei servizi sociali. Noi rientriamo nell'ambito del Legnanese, però di fatto affidiamo i servizi a Ser.Co.P. che è ambito Rodense.

Quello che vogliamo esplorare è la possibilità adesso penso che da settembre anche in maniera piuttosto concreta, la possibilità di ripartire l'ambito in due sottoambiti, tra virgolette: la parte sanitaria e la parte sociale.

Per quanto riguarda la parte sociale, c'è la volontà di esplorare la possibilità di spostarsi nell'ambito del Rodense perché questo consentirebbe una maggiore efficienza sotto tutti i punti di vista, anche non solo dal punto di vista della programmazione, ma anche dal punto di vista della gestione dei fondi, dei rapporti, dei percorsi, dei progetti che in questo modo potrebbero avere un'unica cornice e un unico interlocutore.

Ripeto, siamo in una fase interlocutoria, poi ovviamente ci saranno le Commissioni per aggiornare degli esiti.

Una piccola nota dolente che riguarda la parte invece non strategica, ma operativa. Voi vedete la mappatura dei tributi, su questo magari l'Assessore vorrà aggiungere qualcosa, purtroppo lo Stato centrale ha tagliato ulteriormente i trasferimenti agli enti locali e quindi questo significa minori trasferimenti per i Comuni.

Una stima che è stata fatta dice che avremo minori trasferimenti nei prossimi 3 anni per circa 160.000 euro. Quindi questo pesa. Poi se vuole aggiungere, lascio la parola all'Assessore Minoja per quest'ultima parte che sicuramente potrà essere più preciso.

#### **ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Solo per aggiungere un particolare, nelle variazioni di bilancio di cui vi dicevo prima, quelle

di cui alla precedente delibera, in effetti c'è stata una variazione per 60.000 euro di minori entrate.

In realtà, è composta da due voci: una di minore entrata per 72, a fronte della quale però c'è un'entrata di 12 e quindi la sommatoria in realtà dà minori entrate per 60.000 euro.

Poi la proiezione sugli anni a venire è leggermente superiore e quindi effettivamente quello che danno le indicazioni attuali sono di un saldo negativo di 200.000 euro in un triennio, che ovviamente su un ente locale come il Comune di Nerviano peseranno e saranno un vincolo a tutta una questione di possibili opzioni e scelte che si volessero fare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Io mi sono letto sia naturalmente il DUP che era stato presentato l'anno scorso, che è quello che andiamo questa sera a presentare.

Praticamente l'anno scorso erano 62 pagine, quest'anno sono 55, l'unica cosa che cambia all'interno è che l'anno scorso c'era scritto "valutazione cambio d'ambito socio sanitario attraverso l'avvio del percorso per quanto attiene il Piano di Zona da Altomilanese a Rodense", questo c'era l'anno scorso ed è sparito nella nuova versione che andiamo questa sera a presentare.

Poi mi sono letto una cosa che secondo me è interessante, lo stato di avanzamento del DUP.

Qui faccio alcune domande e anche qualche considerazione, divisi eventualmente per settore.

Per quanto riguarda il discorso servizi istituzionali generali e di gestione, abbiamo la parte relativa, che è stata detta, del sito nuovo che abbiamo a Nerviano e poi l'altra riguarda l'app e qui all'interno della presentazione del DUP c'è scritto "app aperta alla segnalazione dei cittadini dal 1° di luglio".

L'unica cosa che chiedo e che vorrei capire è perché al momento ci troviamo di fronte a un'area all'interno del sito, quindi dove è possibile segnalare una cosiddetta web app. Volevo capire se è in previsione o meno la trasformazione in un'app mobile, più facilmente utilizzabile sui dispositivi, quindi sui cellulari. Questa è la prima domanda.

Poi per quanto riguarda il discorso relativo ai lavori pubblici, per quanto riguarda lo sport, si parla ancora dei quattro step ad intervento che erano previsti e sono previsti per quanto riguarda il centro sportivo Luciano Rececconi, è stato fatto il primo, che è quello relativo al campo sintetico che è terminato da poco ed è stato inaugurato da poco; abbiamo gli altri tre interventi da effettuare che sono la ristrutturazione dell'edificio tribune con il corpo sottostante; poi abbiamo il recupero e rifunzionalizzazione della palazzina dello spogliatoio esistente; abbiamo il rifacimento dei campi di calcio principale e della pista di atletica.

E qui praticamente si parla nel DUP, come era stato scritto altre volte, però volevo capire concretamente il discorso del partenariato pubblico privato per quanto riguarda i tre interventi.

Si parla ed è allo studio un piano di partenariato pubblico di iniziativa privata per la riqualificazione dell'intero centro sportivo.

Quindi una parte è stata fatta, l'altra, che è una parte sicuramente importante, volevo capire a che punto siamo per quanto riguarda l'intervento per diciamo arrivare alla riqualificazione totale del centro sportivo.

Abbiamo l'adeguamento di efficientamento della rete di illuminazione pubblica che è iniziata e abbiamo, tra l'altro, nella conferenza dei capigruppo ci era stato preannunciato un punto che doveva andare questa sera in Consiglio Comunale e che invece non vediamo questa sera, che era relativo alla "approvazione dello schema di appendice al contratto di concessione del servizio di pubblica illuminazione", ci era stato detto che andava in Consiglio Comunale, questa sera non lo vediamo. Volevo capire il perché è stato tolto.

Poi, un altro argomento importante riguarda il discorso delle vasche del Bozzente e quindi della riqualificazione, si parlava appunto dell'intervento per riqualificare l'area e, anche qua, volevo capire concretamente a che punto siamo arrivati.

Vado avanti rapidamente. Quello che è stato detto del progetto di comunità energetica rinnovabile, anche qua lo confermo siamo in attesa perché sono stati tanti i Comuni che hanno avanzato richiesta in Regione, i fondi non sono tantissimi, quindi siamo in attesa appunto che vengano definiti a quali Comuni vengono dati.

Per quanto riguarda invece politiche sociali e famiglia, ritroviamo ancora una volta il discorso e qua

l'ho rivisto tante altre volte, per quanto riguarda il l'addizionale comunale IRPEF, la valutazione di un'aliquota progressiva dell'addizionale comunale IRPEF per sostenere i redditi più bassi. E quindi anche qui volevo capire quando concretamente e se verrà portata avanti.

Poi, sempre per quanto riguarda il sociale, si parla del progetto di housing sociale e si parla della famosa casa di emergenza abitativa di Garbatola. Anche qua, al momento abbiamo ancora rinnovato il discorso dell'accoglienza dei profughi ucraini, ma che vengono anche da altre parti del mondo, ma all'interno del DUP l'obiettivo è "riattivazione servizio casa per l'emergenza abitativa a Garbatola ed individuazione dei destinatari a cui riservare in via prioritaria l'accesso".

Quindi volevo capire quando insomma si pensa di portare all'originario obiettivo la casa stessa.

Abbiamo il progetto "Dopo di noi" che è qua, ci si dice che la progettualità è stata rinviata, quindi questo è un obiettivo che era previsto e che invece viene rinviato a una data che qua non è scritta perché si parlava di un finanziamento, ma al momento non è arrivato nessun finanziamento.

Poi concludo, vado avanti qui, nella parte relativa invece ai giovani si parla di "attivazione di politiche giovanili allo scopo di sostenere, condividere e promuovere le iniziative dei giovani del territorio", qua ancora una volta si parla di consulta giovani. Ma la consulta giovani mi risulta che a Nerviano non sia più attiva da anni. Quindi se non esiste più, non capisco perché si insista a metterlo e non viene tolto dal DUP.

Poi arrivo invece alla parte dell'avvio di un progetto di riqualificazione del centro cittadino, qua mi risulta al momento essere un discorso di riqualificazione solamente diciamo viabilistica e non ancora urbanistica.

E quando si parla di avvio di progetti finalizzati al raccordo delle piste ciclabili del territorio comunale, si parla di realizzazione di una ciclabile nel circuito cittadino. Peccato che non sia una pista ciclabile ed è giusto specificarlo, ma è una corsia ciclabile.

Anche qua, il progetto esecutivo è stato assegnato e siamo appunto in attesa, anche perché fin quando presumo non finiscono i lavori della fibra ottica e del ripristino delle strade, sarebbe uno spreco veramente, come ha già detto anche il Sindaco, iniziare il progetto.

Arrivo, infine, al discorso della riqualificazione dei plessi scolastici e si parla ancora una volta dell'avvio della progettazione per una nuova scuola. Quindi non è più il campus, ma siamo per una nuova scuola innovativa nel plesso di via Roma, via Diaz, via Da Vinci.

Anche che qua si parla del famoso partenariato pubblico privato. E anche qui appunto volevo capire a che punto è questo partenariato perché eravamo rimasti al fatto che si era fatto avanti un operatore, erano stati dati tutti i dati e si era in attesa appunto che arrivasse una proposta e non ci risulta, almeno da protocollo io non ho visto nessuna informazione in merito arrivare.

Poi concludo sempre per quanto riguarda il sociale, qua si parla del rilancio del Consiglio Comunale dei ragazzi, ma a me risulta che, insomma, sentendo anche il mondo della scuola, diciamo che la scuola non vede molto di buon occhio il Consiglio Comunale dei ragazzi, Quindi è giusto farlo, ma se anche dall'altra parte c'è la volontà da parte della scuola e soprattutto degli insegnanti di portare avanti questo strumento.

Proprio in chiusura, perché comunque gli argomenti sono tanti, quindi è giusto dirlo qui, per quanto riguarda i progetti sempre dei lavori pubblici, si parlava del progetto Torre Civica, adeguamento statico e riutilizzo ambienti ad uso espositivo e questo progetto è stato sospeso.

Abbiamo identificazione appunto del progetto della centrale termica ex Catisa, abbiamo perso le notizie in merito, non so se c'è qualche aggiornamento.

Abbiamo il progetto ex ACLI a Sant'Ilario dove si dice: essendo l'area resa idonea ad un parcheggio con l'installazione di una casetta dell'acqua, verranno organizzati incontri con la cittadinanza per valutare l'efficacia della soluzione e ulteriore implementazione. E, anche qui, non mi risulta che siano stati fatti incontri specifici per ascoltare gli abitanti di Sant'Ilario su questo progetto.

Queste sono alcune domande e considerazioni. Anzi chiudo con l'ultima che ci sarà tra poco, che è quella della caratterizzazione di fiere, mercati e sagre del territorio. Tra poco avremo la fiera di San Fermo e qua mi si dice che le fiere vengono di volta in volta progettate, vorrei capire come. Ad esempio si è parlato dei "Giochi dei nonni", non realizzati a causa del maltempo, l'anno scorso erano stati fatti.

In corso di realizzazione presso San Fermo i "Giochi di legno di una volta", qua in realtà la

progettualità consiste soltanto nell'andare a sentire delle aziende del territorio e calare dall'alto dei giochi sulla fiera stessa.

Tra l'altro, per quanto riguarda la fiera, io ho fatto una richiesta l'11 di luglio e sto ancora aspettando, anche se sono passati cinque giorni, e ringrazio il Presidente del Consiglio Comunale che ha sollecitato una risposta in merito, per capire quanti ambulanti parteciperanno alla prossima fiera di San Fermo perché, non so in quanti lo sanno, ma lo stesso giorno ci sarà la fiera nel Comune vicino di Cerro Maggiore.

Quindi si parla tanto di coordinamento e altro, fare lo stesso giorno sia la fiera di Cerro Maggiore, che la fiera di Nerviano non mi sembra la strada giusta per portare a Nerviano più ambulanti e più partecipazione.

Quindi queste sono alcune considerazioni che faccio per capire ed avere risposte. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Allora raggruppiamo un attimo, io ho fatto un elenco, qualcosa sicuramente me la sono persa, poi eventualmente mi dirà.

Per riguarda servizi istituzionali, gestione e quindi app risponde l'Assessore Cozzi, unitamente a quanto chiedeva in merito alle comunità energetiche. Prego.

#### **ASSESSORE COZZI FLAVIO**

Buonasera. Molto brevemente, anche perché gli argomenti sono effettivamente tanti a cui dare risposta.

Per quanto riguarda la app di "comunichiamo", è stata acquisita nell'aprile del 2022, la app è un gestionale, quindi il fatto che non sia aperta al pubblico è semplicemente perché è stata fatta una scelta di non sovrapporre la app con quella che era esistente al tempo in quanto era presente già una app dei servizi del Comune. E quindi generare immediatamente una seconda app voleva dire avere una duplice attività differenziata per tipologia.

Nel corso del tempo, abbiamo aderito alla misura 1.4.1 del PNRR dei servizi al cittadino, ovvero il fatto di poter costruire il sito internet grazie ai finanziamenti appunto del PNRR. Questa misura prevede che il sito internet contenga obbligatoriamente, per poi accedere a questa tipologia di finanziamenti, una misura che è il "form delle segnalazioni".

Quindi, in abbinamento al partner che è "Comunichiamo", è stata sviluppata volutamente dal partner un'integrazione che potesse andare a coprire questa esigenza all'interno dei siti internet, perché altrimenti ci saremmo trovati due canali differenti che non parlavano la stessa lingua. Quindi il sito internet attualmente contiene l'app "Comunichiamo" per quanto riguarda la parte di segnalazioni.

Mi permetto di dissentire dal fatto di utilizzare la app per quanto riguarda un utilizzo migliore all'interno dei dispositivi e lo dico da tecnico, l'attivazione di una app è importante e funzionante soprattutto nel mondo Apple, il mondo Android purtroppo è un'infinità di dispositivi e molto spesso crea, dal punto di vista proprio di gestione, un numero di interventi molto importante per poter garantire una sua continuità e un suo funzionamento.

Detto questo, comunque l'app è ancora in evoluzione da parte di "Comunichiamo", perché una delle richieste che è stata fatta, sulla quale proprio come partner ci siamo posti, è lo sviluppo di un'integrazione di quelle che sono le notifiche XML del sito internet.

Cerco di dirlo in maniera molto semplice, il sito internet tutte le volte che viene inserita una notizia o un evento crea una voce. Il fatto di poter far sì che questa voce venga letta anche dalla app "Comunichiamo" permetterebbe di avere un'unica app che consenta entrambe le soluzioni. Quindi avere davvero un'unica soluzione utile per quanto riguarda sia la segnalazione per qualsiasi tipologia di disservizio, sia per quanto riguarda invece i rimandi al sito internet per le notifiche appunto che vengono normalmente rese disponibili.

Quindi è ancora in fase di sviluppo e dal punto di vista tecnico sono direttamente in contatto in quanto sviluppatore, quindi è una cosa che si sta terminando perché è già pronta, è in fase Beta e la stiamo testando, contiamo di riuscire ad avere il via libera per la fine dell'estate.

Quindi questo è un po' il quadro per quanto riguarda il mondo della app.

Per quanto riguarda invece le comunità energetiche, dal punto di vista regionale siamo ancora fermi ad essere stati ammessi alla fase 2, non abbiamo ancora avuto ulteriori sviluppi da parte di Regione Lombardia. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Assessore Re Depaolini vuole rispondere lei? Allora riepilogo, se non ho perso qualcosa: sociale housing, sociale casa di emergenza abitativa Garbatola, progetto "Dopo di noi", politiche giovanili e rilancio del C.C., del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze.

#### **ASSESSORE REDEPAOLINI MARIA CAROLINA**

Buonasera anche da parte mia.

Cerco anch'io di essere sintetica per non approfondire tantissimo alcune tematiche che, in realtà, sono, in qualche modo, approfondite all'interno di altri momenti.

Per quel che riguarda il CAS, cioè l'attuale utilizzo della casa di emergenza abitativa, in realtà stiamo facendo dei ragionamenti in base anche a quello che è l'andamento degli sfratti che ci sono sul nostro territorio.

Di certo, è un ragionamento che va fatto parallelamente a quella che è l'intenzione della prefettura e, in particolare, del Governo centrale di andare avanti con tutta quella che è l'accoglienza dei profughi che, come sapete, non sono più circoscritti alla sola nazionalità ucraina, ma anche, in generale, a tutte le persone che si connotano in questa fattispecie, a prescindere dalla provenienza territoriale.

Per cui, i ragionamenti che stiamo cercando di fare sono su più fronti, ma una scadenza non c'è perché purtroppo, nel caso specifico, la guerra in Ucraina è ancora in essere, di conseguenza, ancorché non è più un'attività che si circoscrive a quella provenienza, ci sono delle persone che lì vivono e sono collocate, si stanno integrando sul territorio, per cui non possiamo tracciare un colpo di spugna e cacciarli. C'è un'attività, c'è tutto un progetto educativo e di integrazione che si sta facendo, per cui le cose vanno ovviamente soppesate con molta attenzione.

Per quel che riguarda, invece, "La casa del Mago", è assolutamente reale al momento, al di là di una sorta di studio di fattibilità che ci potrebbe consentire di partecipare a dei bandi non pubblici, ma privati, effettivamente l'attività è un attimo in standby.

Il DUP è 2025 - 2027, per cui l'esperienza amministrativa non termina domani, di conseguenza stiamo cercando di capire all'interno di tutta una serie di esigenze dell'ente, quando e come si può andare a calendarizzare la realizzazione, perché questa

è la parte più complessa di questa opera, che ovviamente non potrebbe basarsi esclusivamente su delle risorse che sono esterne all'ente, ma anche di risorse proprie.

Di conseguenza, dato che le necessità sono tante, il tutto va ben ponderato, rispetto ad un assetto generale dell'ente. Comunque resta un obiettivo strategico dell'ente quindi correttamente all'interno del DUP.

Per quel che riguarda le politiche giovanili, effettivamente la parte connessa alla consulta è un qualche cosa che è rimasto all'interno del DUP, in questo momento noi ci stiamo concentrando su delle attività un po' diverse, per esempio con la partecipazione del bando Smart che laddove - e lo speriamo - venga finanziato, avremo a disposizione qualche migliaio di euro per poter, finalmente, iniziare ad operare anche su questo territorio con delle realtà che già operano nell'alveo delle politiche giovanili.

Per cui, stiamo cercando di fare un ragionamento e delle attività che si connotano diversamente, ma sempre politiche giovanili sono.

Per quel che riguarda il Consiglio Comunale dei ragazzi, è certamente un'attività in itinere.

L'anno prossimo, e ne avremo modo di parlare all'interno della trattazione del prossimo Piano per il Diritto allo Studio, sarà un po' un anno di passaggio rispetto a quello che sarà il futuro di questo progetto.

Certamente non abbiamo ricevuto dei feedback che si possono connotare come entusiastici da parte della scuola, ma è anche vero che in questo momento, mancando la figura apicale del dirigente scolastico, è un discorso che è in standby, ma nella chiave futura di realizzazione.

E' necessario avere un interlocutore che possa poi farsi da tramite su tutta la propria struttura organizzativa proprio per andare a determinare insieme dove si vuole andare.

Per cui, è corretto rimanere nell'alveo del rilancio del progetto, ma è ovvio che è un qualche cosa che si deve realizzare con reciprocità e non può essere imposto o con una visione che è assolutamente unilaterale.

Nella speranza che con il 1° di settembre avremo un dirigente su pianta stabile e non più una reggenza, è uno dei primissimi discorsi che andremo a fare, ma capirete che, senza l'interlocutore, diventa un po' difficile.

Sono stata breve e sintetica, ma ho credo di aver dato delle risposte alle domande che ha posto il Consigliere. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Lascio la parola all'Assessore Minoja in merito alla questione dell'eliminazione del punto all'ordine del giorno in quella che era la bozza dell'ordine del giorno relativo all'illuminazione pubblica e IRPEF.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Nuovamente buonasera.

Per quanto riguarda la questione della scomparsa dall'ordine del giorno della questione relativa all'illuminazione pubblica, non è stato il maggiordomo, semplicemente è una questione, anche dietro input del Segretario Generale, concordemente con il Capoparea del settore finanziario, a cui come dire io faccio riferimento, si è fatto un'ulteriore verifica per quanto riguarda le questioni relative al Piano Economico Finanziario.

Quindi, dovendo sempre, peraltro in ogni cosa, grande o piccola che sia, dover verificare che si rispettino tutte le questioni relative agli equilibri, anche di medio e lungo periodo, peraltro argomento di precedente delibera, si è preferito effettuare un'ulteriore ricognizione e prendersi semplicemente un pochino di tempo in più, tanto non avevamo nessuno che ci stesse inseguendo con l'accetta.

Per quanto riguarda invece la questione relativa all'addizionale comunale ed eventuali strategie di modifica, tenendo presente che qualunque manovra noi si volesse fare ovviamente, e questo è già stato oggetto di un mio precedente intervento in un precedente Consiglio, sarebbero manovre al ribasso, vista l'aliquota in essere.

Proprio rifacendomi ad un mio intervento di non più di dieci minuti fa, mi viene da dire che nel momento in cui ho certezza che proprio grazie a scelte dello Stato, che non mi permettono assolutamente di criticare in alcun modo, ma l'ente a cui io devo rispondere, io devo rispondere alla cittadinanza, ma diciamo nell'amministrazione di cui faccio parte mi occupo di mantenimento di equilibri e di Bilancio, mi vengono a mancare 200.000 euro, devo dirvi che in tutta sincerità il mio primo pensiero non è quello di farne mancare altre qualche centinaio di migliaia al pareggio di Bilancio.

Quindi l'unica motivazione in questo momento è quella; poi magari cambierà il vento dei ristori da parte dello Stato, magari avremo nuove modalità di avere maggiori entrate, senza gravare sulle tasche dei cittadini, e allora potremmo fare un ragionamento di tipo diverso.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. A questo punto, prego Sindaca.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Cerco di sintetizzare un po' gli altri argomenti.

Partenariato pubblico privato: il perimetro all'interno del quale si sta lavorando con il partner, con chi si è proposto, perché poi non è detto che sarà chi si è proposto, in qualche modo, ad operare in questo settore, riguarda il completamento del campo sportivo, la riqualificazione del campo sportivo e la riqualificazione, a questo punto diciamo riqualificazione, però non è ancora detto perché in ogni caso c'è anche la parte delle scuole medie che non è soggetta a vincolo, però sicuramente la parte delle elementari è soggetta a vincolo, quindi lì si potrà solo parlare di riqualificazione, del plesso di via Roma.

E quindi questo è il perimetro col quale si sta lavorando sul tema del partenariato pubblico privato.

Penso ragionevolmente di poter dire che tra settembre e ottobre potrebbe arrivare già una un'ipotesi di quelle che potrebbero essere le opere e le modalità. E quindi ci sarà un Piano Economico Finanziario, dopodiché si valuterà, in prima battuta, se è sostenibile, e quindi, di conseguenza, si attiveranno eventualmente tutte quelle che sono le procedure, anche di comunicazione, in primis di comunicazione e di trasparenza, rispetto a quello che sarà il percorso.

Sul tema del Bozzente, il piano che era stato definito con Regione Lombardia, prevede la pulizia intanto dell'area e lì si parlava tra giugno e luglio, siamo a fine luglio e quindi adesso li stiamo sollecitando.

Purtroppo i tempi sono sempre molto dilatati, però siamo sul pezzo con i solleciti e con tutto quello che ne consegue.

Un mese fa circa è venuto qui anche il Consigliere regionale con il quale ci sono state appunto delle interlocuzioni, ci sono degli impegni di Regione Lombardia e adesso, se non succederà niente nei prossimi quindici giorni, a settembre abbiamo già in

qualche modo calendarizzato una ripresa di tutto quell'iter.

Quindi del partenariato ne ho parlato.

La riqualificazione del centro è quello che abbiamo già detto.

Innanzitutto nel documento si parla di ciclabili, scientemente non si parla né di corsie, né di piste, si parla di ciclabili. Quindi le ciclabili e le corsie ciclabili hanno titolo a tutti gli effetti di essere considerate ciclabili.

Quindi mi spiace che il Consigliere continui a rimarcare questo fatto, ma nei centri storici sono la norma, nel nord Europa c'è un utilizzo e una cultura che è oramai, non dico consolidata, ma di più, e quindi queste sono le dinamiche e anche gli strumenti con il quale noi promuoviamo la mobilità dolce.

Quindi questo è, e non appena le opere inerenti la sistemazione dei manti stradali, devastati dalla fibra, posso dire devastati perché credo che non ci sia un angolo dove non sia stato fatto un buco o una traccia per porre la fibra.

D'altra parte, anche questo serve e, quindi, non appena si saranno completate queste sistemazioni, si parte con le opere che sono già state appaltate e che fanno riferimento a quel progetto.

Volevo aggiungere una cosa, perché noi parliamo sempre del plesso scolastico di via Roma. Noi abbiamo assunto un impegno importantissimo su tutte le scuole.

Devo dire che, a prescindere da quell'opera che ha caratterizzato un pochino l'inizio del nostro mandato, noi abbiamo stanziato, vado a memoria, ma non credo di sbagliarmi molto, circa 1.400.000 euro di riqualificazioni a 360 gradi sulle altre scuole.

Abbiamo fatto la schermatura e la riqualificazione della centrale termica della scuola di via dei Boschi. Solo quello cuba, mi sembra, attorno al milione e cento.

Quindi una scuola che era nuova, quindi tre anni, quattro anni, adesso non ricordo esattamente, quella scuola è stata progettata senza la schermatura. Con il risultato che i bambini, appena arrivava la bella stagione, erano praticamente in un clima sub sahariano, c'era questo irraggiamento che rendeva assolutamente impossibile tenere delle lezioni in un clima confortevole.

L'abbiamo realizzato, quest'anno abbiamo fatto anche il centro estivo e devo dire che lamentele non ce ne sono, anzi sono tutti contenti perché finalmente con la schermatura, quella struttura è utilizzabile al pieno.

Quindi, questo per dire che, il tema delle scuole, inteso come edilizia scolastica, è stato centrale nella nostra campagna elettorale, ma, a prescindere dalle opere che riguardano il plesso di via Roma, non è che tutto il resto ce lo siamo dimenticato, abbiamo lavorato anche con la riqualificazione energetica delle palestre di pertinenza delle scuole. Quindi abbiamo fatto tantissimo. Tra l'altro, anche con molti bandi.

Quindi, siccome qui di fianco c'è l'Assessore al Bilancio, credo che abbia già anche illustrato abbondantemente quale sia la difficoltà dell'ente sul tema degli investimenti.

Quindi sostenere già la spesa corrente è un problema, immaginare che con le entrate fiscali locali si possono fare investimenti, è un sogno.

Quindi bisogna adottare altre metodologie, che sono i bandi o altre cose. Noi stiamo provando anche la leva del partenariato pubblico privato, che però ovviamente non è gratis e quindi deve essere sostenibile a 360 gradi.

Catissa: ricordo sommessamente che quello è un piano integrato privato, quindi l'ente può fare, potremmo fare e lo faremo, da facilitatore esattamente come abbiamo attivato le leve rispetto al "Fungo".

Chiusa la partita del "Fungo", sicuramente con l'Assessore Fontana faremo anche un passaggio in quel senso per vedere quali sono le intenzioni della proprietà, però va sottolineato il fatto che quello è un piano integrato di tipo privatistico.

Fiera di San Fermo: noi abbiamo un regolamento che dice che la fiera di San Fermo e la fiera di San Giorgio si tengono il lunedì più prossimo alla data della ricorrenza, è scritto da regolamento.

Quindi l'ente può fare tante cose, può attivare tantissime, può utilizzare tutte le leve possibili, però ci sono tre cose che l'ente non può fare: governare il meteo e, quindi, come è successo in occasione della fiera di San Giorgio, arriva una bomba d'acqua, quello l'ente non lo può governare.

Quindi il meteo, inteso come meteorologicamente parlando, l'ente non lo può governare, e di fronte ad una bomba d'acqua, forse qualcuno se lo ricorda, credo che abbia anche nevicato in quel giorno, è praticamente impossibile immaginare che ci siano degli ambulanti che si prendono la briga di venire sul territorio e fare la fiera.

La seconda cosa che l'ente non può governare è il calendario, quindi se il lunedì è quello, il lunedì è quello! È da regolamento regionale, quindi questo è.

E poi il terzo evento che l'ente non può governare è il fatto che è innegabile che c'è un calo oramai fisiologico della professione dell'ambulante.

Quindi noi, a un certo punto, dovremo prendere atto che, come una volta esistevano le macchine da scrivere, oggi non ci sono più, magari questa professione potrebbe anche non esserci più in futuro.

E quindi dovremo anche fare i conti con il mondo che cambia, il mondo che evolve, nel bene e nel male, e quindi magari dovremo anche farcene una ragione che purtroppo dovremo sostituire le fiere con qualcos'altro, perché questa è la realtà nella quale ci troviamo.

La professione che una volta portava qui centinaia di ambulanti, oggi è in declino, quindi questo è un dato di fatto, purtroppo è il terzo elemento su questo tema che l'ente non può assolutamente e in nessun modo governare.

Credo di avere risposto a tutto, mi sembra di sì.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego per la replica.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Una replica velocissima. Il regolamento, che poi è quello comunale, prevede che se è lunedì prossimo a San Fermo, lunedì prossimo a San Fermo non era quello del 5, ma era quello dopo. Questo tanto per essere chiaro!

Poi, la cosa che preoccupa è che la delega alle tradizioni, mi si dice adesso che gli ambulanti vanno a diminuire. A me risulta che comunque la fiera, perché ho guardato la graduatoria di quest'anno, quella dell'anno scorso la sto ancora aspettando, al momento sono 41 gli ambulanti che verranno alla fiera di Nerviano a San Fermo.

Mi risulta che a Cerro siamo oltre il doppio, quindi insomma qualche domanda forse bisognerebbe farsela. Questo tanto per chiarire insomma perché comunque sono due eventi importanti, sono stati messi nel programma e ci auguriamo naturalmente che vengano rilanciati.

Io faccio già, se è possibile, velocemente la dichiarazione di voto, che sarà il nostro voto contrario.

E ne approfitto per fare, se è possibile, due domande che mi ero dimenticato, ma proprio le ultime due velocemente.

Riguardano queste il personale. A fine anno scade la convenzione tra il Comune di Nerviano e i Comuni di Rho e Pogliano Milanese per la gestione associata del servizio di segreteria. Quindi volevo capire quali sono, se si sanno già, le intenzioni dell'amministrazione comunale.

L'ultima, leggo: è volontà dell'amministrazione avviare un processo di rivalutazione delle posizioni di elevate qualificazioni dell'organico degli uffici allo scopo di garantire una migliore efficienza della struttura.

E qua faccio una battuta. Visto che diverse PO insomma sono già state cambiate, vorrei capire, ma questa è una mia curiosità, se qualcun'altra deve iniziare a preoccuparsi oppure se si ha intenzione di mantenere almeno le PO rimaste. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Intanto vorrei ricordare che le PO non esistono più, esistono delle elevate qualificazioni, EQ. Quindi non più PO, ma EQ.

I cambiamenti organizzativi, nel momento in cui saranno attuati saranno resi noti.

Al momento, quello che risulta nell'organico attuale, è quello su cui l'ente si sta muovendo e sono le persone con la quale tutti gli Assessori e i Consiglieri si stanno relazionando.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

No, c'era un'altra domanda che credo che fosse legata alla convenzione.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Sulle convenzioni, le convenzioni in essere con il Comune di Pogliano sono quelle che riguardano le elevate qualificazioni, sono quelle dell'ufficio del personale e della Polizia Locale. Quindi quelle saranno riconfermate, inclusa quella...

Quella della segreteria sarà riconfermata, al momento non abbiamo altre novità su questo fronte.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Andiamo quindi in votazione.

Ok, hanno quindi votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 15, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 15, voti favorevoli 10, voti

contrari cinque e sono i Consiglieri: Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo, Forloni e Franceschini.

Il Consiglio Comunale delibera quindi di approvare.

Andiamo in votazione per l'immediata eseguibilità. Prego Consiglieri.

Hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 15, consiglieri astenuti nessuno, consiglieri votanti 15, voti favorevoli 10, voti contrari 5 e sono da parte dei Consiglieri: Carlomagno, Cozzi Massimo, Forloni e Franceschini.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 6 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 18/7/2024  
- PROT. N. 20959 - DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO  
INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - LEGA  
SALVINI LOMBARDIA - PARTITO DEMOCRATICO E FRATELLI  
D'ITALIA - IN MERITO ALLA REVISIONE DELLA CONVENZIONE  
DEL FUNGO DI GARBATOLA.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Mozione presentata in data 18 luglio 2024, protocollo 20959, dai gruppi "Con Nerviano", GIN - Lega Salvini Lombardia, Lega Salvini Lombardia, Partito Democratico e Fratelli d'Italia in merito alla revisione della convenzione del Fungo di Garbatola".

Vado quindi a darne lettura.

Premesso che il Fungo di Garbatola è stato acquistato da un soggetto privato all'asta giudiziaria iniziata nel 2018 e conclusasi nel 2022.

Preso atto che nel maggio di quest'anno la proprietà ha cominciato la ristrutturazione dell'immobile seguendo il normale iter edilizio convenzionato. Quindi nell'assoluto rispetto del PGT vigente e della convenzione in essere ad oggetto: "riconversione in senso residenziale - ufficio - uffici di edificio destinato ad attività ricettiva alberghiera, residence, sito in Nerviano tra viale Europa e via XX Settembre.

Sottolineato che recentemente l'amministrazione comunale si è limitata a dare una semplice informativa nella Commissione consiliare territorio e ambiente indicando le quattro linee guida che hanno caratterizzato l'interlocuzione con la società proprietaria dell'immobile:

- riduzione del numero di unità abitative;
- realizzazione di area verde ad uso pubblico nella zona prospiciente l'immobile;
- realizzazione del collegamento del tratto di ciclabile di via Carlo Porta - via XX Settembre a Garbatola, in sostituzione del tratto di ciclabile in località Madonna di Dio 'l Sa;
- riqualificazione in Piazza Italia in sostituzione della rotatoria sulla strada statale del Sempione in corrispondenza di viale Europa.

Visto che nel Consiglio Comunale dello scorso 25 di gennaio, in risposta ad un'interpellanza all'allora Assessore all'urbanistica Parini: "quando intendevo

modifiche di convenzione mi riferisco ai dettagli e non certo al contenuto della convenzione, il contenuto è quello, diversamente si andrebbe a creare una sorta di vulnus che non sarebbe il caso di creare. Le opere previste in convenzione quelle sono".

Tutto ciò premesso, si impegna la Giunta comunale a mantenere nella revisione della convenzione la realizzazione della rotatoria sulla strada statale del Sempione in corrispondenza di viale Europa e del tratto di pista ciclabile in località Madonna di Dio 'l Sa, ritenendo entrambe le opere pubbliche utili ed attuali per il territorio.

I Consiglieri comunali: Massimo Cozzi, Alba Airaghi, Antonella Forloni, Federica Carlomagno.

Prego Consigliere Cozzi, primo firmatario.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Poi lascio lo spazio al dibattito.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Sì. Mi scusi, la interrompo, trattandosi di mozione, il dibattito è tra il Consiglio Comunale e i Consiglieri. L'intervento degli Assessori eventualmente può essere solo richiesto se ci fosse praticamente l'accordo tra le parti.

Mi scusi. Riprenoti pure.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Allora parto dal presupposto, perché io ho sentito parlare su questo argomento da parte dell'amministrazione comunale e del Sindaco in modo particolare, di una condivisione e l'ho letto e sentito più volte.

In realtà, non è stato condiviso assolutamente nulla, si è trattato di una semplice informativa che è stata data, anzi è stata preannunciata prima nel Consiglio Comunale del 13 giugno dove ci era stato detto che nella Commissione consiliare del 20 giugno ci sarebbe stata un'informativa.

C'è stata questa informativa nella Commissione consiliare del 20 giugno, tra l'altro neanche messa all'ordine del giorno, ma data alla fine della Commissione stessa.

L'unica condivisione che è stata fatta, secondo me, è stata grazie alla commissione consiliare che si è svolta a Garbatola e che, devo dire, nonostante il grande caldo che faceva nella sala, ha coinvolto un buon numero di persone.

E di questo io devo ringraziare i Consiglieri di opposizione, in modo particolare la Presidente della Commissione, Consigliera Carlomagno, perché se si è potuto discutere del Fungo, della convenzione e delle opere pubbliche lo dobbiamo a chi ha convocato quella Commissione.

Lo scopo appunto di questa mozione è quello praticamente di andare a discutere qua delle opere pubbliche, fra virgolette, compensative da realizzare con la convenzione stessa.

Partiamo da presupposto, e qua mi sono letto il verbale del Consiglio Comunale, che i lavori che sono in corso attualmente al Fungo sono in ottemperanza alla convenzione vigente.

Quindi l'azienda proprietaria ha dato inizio ai lavori con la convenzione attualmente in atto per la trasformazione d'uso da terziario alberghiero a residenziale direzionale.

Quindi è per questo che sono iniziati i lavori e quindi ci si sta basando sull'attuale convenzione.

Quello che a me fa specie, perché si è parlato di una interlocuzione fitta da quando c'è un proprietario al Fungo insomma, quindi da fine 2022, se mi ricordo bene, è capire come mai fino a gennaio di quest'anno, almeno sentendo l'Assessore competente, che può essere criticato, almeno io lo posso criticare ripeto personalmente e politicamente, dal punto di vista però urbanistico non posso dire assolutamente nulla, anche perché ricordo io l'ho avuto come Sindaco e se è stata fatta la variante di salvaguardia del territorio nel '96 lo dobbiamo, in modo particolare, a lui.

Quindi quando si parla dell'allora Assessore Parini dal punto di vista urbanistico, insomma le sue parole per me hanno un certo peso.

E quando l'Assessore appunto mi dice assolutamente sulla convenzione, come ho ripetuto qua, diceva che si riferisce soltanto a dettagli, non certo al contenuto della convenzione. Il contenuto della convenzione quello è.

Diversamente, si andrebbe a creare una sorta di vulnus che non sarebbe il caso di creare. Io voglio capire qual era questo vulnus, non so se il Segretario può aiutarmi, di cui si stava parlando in quel momento. Le opere previste in convenzione quelle sono.

Questo a gennaio e in quel Consiglio Comunale, presenta anche il Sindaco, non è stata detta una parola diversa.

Arriviamo al Consiglio Comunale di giugno, abbiamo un Assessore che la pensava diversamente e che improvvisamente non è più Assessore e poi abbiamo il

Sindaco che dice: in questo senso, come amministrazione comunale stiamo valutando di riconsiderare le opere pubbliche che sono previste nella convenzione e renderle più attinenti e più aderenti a quelle che sono le esigenze del territorio che, come ho detto, è mutato nel corso degli anni.

Quindi, insomma, c'è stato un cambiamento in pochi mesi che ha dell'incredibile insomma. Io posso capire, ma a gennaio già non si stava valutando questo cambiamento di opere? Sono venute fuori soltanto, non lo so, negli ultimi mesi.

Questo è importante capirlo insomma, anche perché se i lavori sono iniziati su una convenzione in essere vigente, in quella convenzione vigente attualmente - e non è cambiata - sono previste due opere pubbliche, che sono quelle della rotatoria sul Sempione, vicino al viale Europa per capirci, e un'opera che i nervianesi attendono da anni, che è quella della ciclabile della Madonna di Dio 'l Sa.

Io parto dal presupposto che secondo me un'opera importante vada fatta sicuramente a Garbatola perché è la frazione che ha subito di più il degrado del Fungo, ma è altrettanto evidente che è un'opera importante, attesa da anni, come la pista ciclabile che porta alla Madonna di Dio 'l Sa, è un'opera che comunque soprattutto i residenti di quella zona la stanno attendendo.

L'altra domanda che faccio è che non capisco perché insomma si parla di queste cifre che sono state indicate, che è di 630.000 euro da versare per la rotatoria e si parla di 350.000 euro per la ciclabile di Madonna di Dio 'l Sa.

Ma queste cifre restano quelle oppure adesso, la convenzione è del 2009, sono passati un bel po' di anni, non so se possono essere comunque aggiornate diciamo all'attuale valore, perché comunque gli anni passati sono tanti.

Quindi, ripeto, lo scopo di questa mozione è quella di, almeno noi siamo convinti, io ripeto ringrazio i consiglieri di opposizione che hanno firmato questa mozione, che le due opere previste saranno anche aumentate di prezzo, però, insomma, se un'amministrazione comunale deve valutare i disagi che subiscono nella frazione di Garbatola, è evidente che insomma queste persone che arriveranno, che gli appartamenti siano più piccoli o più grossi, si parla di almeno 200 persone che arriveranno lì e dovranno pure arrivare sul Sempione e lo sbocco naturale è quello appunto della rotatoria che va da quell'altra parte.

Come è altrettanto evidente che, quando mi si dice che è utile, e sicuramente lo è, il discorso della ciclabile, quella che andrà a collegare via Carlo Porta, via XX Settembre, è giusto dire che anche in quella zona, come in via Madonna di Dio 'l Sa, sono previsti degli espropri perché quella pista non si fa così, sono previsti degli espropri che vanno fatti anche in quell'area lì.

Ricordo che nella convenzione stessa si parla anche di treni che sono già stati acquisiti dalla società che doveva realizzare, quindi è un qualcosa, un esproprio in meno da fare.

Non mi dilungo di più, aspetto il dibattito ed è importante che comunque ci sia un dibattito, anche perché ricordo che a noi era stato detto, quando era stata richiesta, anzi quando la Consigliere Carlomagno aveva richiesto la Commissione, ci era stato detto che ci poteva essere, quando le idee erano più chiare, quindi a cose fatte.

Insomma, a cose fatte, le Commissioni non si fanno, le Commissioni si fanno per far partecipare la gente, per fortuna è stata fatta e diciamo quello che è uscito da quella serata di Garbatola secondo me è importante. Mi auguro insomma che questa amministrazione comunale e, soprattutto, i Consiglieri di maggioranza, e mi rivolgo soprattutto ai tre Consiglieri che erano assieme all'allora Assessore Parini.

Ricordo che chi ha creato quella lista civica ha portato avanti un'idea ben precisa su questo punto.

Voglio capire con che faccia e con che coerenza questa sera magari votano contro questa mozione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Ricordo che è una mozione, non è un'interpellanza. Prego Consigliera Airaghi.

**CONSIGLIERE AIRAGHI ALBA MARIA (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Grazie Presidente. Buonasera.

Io mi faccio un po' a quanto già detto dal Consigliere Cozzi.

Faccio una premessa un pochino politica. Nel senso che la Commissione, che dovrebbe essere un organo di partecipazione, è stata chiesta dai cinque Consiglieri di minoranza e ringraziamo il Presidente che, con un atto, fra virgolette, di forza, ha convocato la Commissione, in quanto se noi andiamo a leggere quanto il comunicato della Sindaca in merito

alla richiesta di convocazione della Commissione diceva che per il momento non era necessaria, ma si rinviava a quando c'era qualcosa di più concreto.

Va bene, però io parto da un ragionamento ben preciso, che è la partecipazione alla condivisione diciamo delle opere e qua stiamo parlando di due opere che, nientemeno, risalgono al 2009, per non dire ancora prima, perché della rotonda si parlava ancora quando c'era la giunta Girotti.

Va bene, lei mi può dire che preistoria, contesto sociale, il traffico è cambiato, ma onestamente, vivendo in quella zona, le posso dire che il traffico è aumentato e non diminuito rispetto all'epoca.

Stiamo parlando di togliere una rotatoria sul Sempione che va a immettere in uscita due strade molto importanti che si innestano sul Sempione, una è via XX Settembre che dovrebbe agevolare la scorrevolezza del traffico.

Le ricordo che sulla via XX Settembre ci sono almeno due ditte di logistica e stiamo parlando di una zona industriale dove i TIR iniziano ad arrivare al mattino alle 7:00, se non anche prima, e per parecchie ore della giornata transitano creando problemi anche di uscita verso il Sempione.

L'altra strada, che diventa abbastanza pericolosa con l'insediamento di sessanta nuove unità abitative, è corso Europa che sbocca così com'è sul Sempione dove uno per uscire deve farsi il segno della croce, esce a random sperando che il semaforo sia rosso e che chi arriva da Legnano gli dia la precedenza, altrimenti non ne esce.

L'altra cosa che mi lascia abbastanza allibita è, va bene, per voi non è importante quella rotatoria, proponete due opere: un'opera è la pista ciclabile che da via Carlo Porta dovrebbe arrivare a via XX Settembre, l'altra è la piazza Italia.

Allora io credo che quando si presentino delle opere, bisogna prima presentare un progetto perché se noi dobbiamo esprimere un parere su una convenzione già in essere e mi si dice guarda ti tolgo quest'opera e ti do però quest'altra. Ma qui stiamo parlando di un progetto che non è stato illustrato, quindi va bene, voi l'avete in mente, perfetto, però magari lo dovrete illustrare anche a noi e alla cittadinanza.

Quindi un progetto che dica: la pista ciclabile parte da, attraversa e arriva a, perché onestamente abitando a Garbatola io non riesco a capire come posso arrivare sulla via XX Settembre, che è una via dalla chiusura della pista che c'è attualmente a venire verso la piazza, è completamente piena di case, quindi piena

di passi carrai, però va bene. Spiegateci, illustrateci questo progetto.

Al di là del progetto tecnico, la cosa importante è anche il costo di quest'opera, così sarebbe importante capire il costo del rifacimento di Piazza Italia.

Non è una questione di campanilismo, però le chiedo, Sindaco, perché dobbiamo prendere dei fondi che dovrebbero, so che a lei non piace il termine "ristoro", una zona che per trent'anni ha subito i problemi di degrado del Fungo.

E quando dico problemi di degrado, non è solo la visibilità di vedere un ecomostro, i problemi di degrado erano problemi legati alla microdelinquenza e chi più ne ha più ne abbia in quella zona. Quindi questo è.

E se proprio non si deve fare la rotonda, anch'io, come il Consigliere Cozzi, sono perfettamente del parere che quei fondi debbano rimanere a Garbatola.

Lei sta parlando di uno studio del traffico, io direi che senza fare studi, chi abita in frazione sa benissimo qual è l'altro punto nevralgico e pericoloso della viabilità di Garbatola, pericoloso sia per i pedoni, che per le biciclette, nonché per le macchine.

C'è un punto della via Isonzo dove due macchine insieme non ci passano perché probabilmente la via Isonzo è stata concepita settanta - ottant'anni fa, quando le macchine erano pochissime ed erano di certe dimensioni, oggi il traffico è veramente più che aumentato e abbiamo anche macchine che non sono più la 500, la Topolino di 70 anni fa, ma abbiamo dei SUV e lei quando arriva ad un certo punto della via Isonzo è costretta a lasciar passare l'altra macchina.

Io ripeto invito anche la maggioranza a fare una riflessione su queste opere perché, ripeto, se la rotonda per voi non è necessaria, forse per noi lo è, però questi soldi rimangono a ristoro della frazione.

Un'altra cosa, però mi rivolgo al Segretario Comunale, è la società ha acquistato l'immobile acquistando una convenzione in essere dal 2009, ha iniziato dei lavori sulla scorta di quella convenzione. Le chiedo, Segretario, se da un punto di vista giuridico è possibile che dopo che sono state rilasciate le concessioni edilizie in cui la convenzione era parte per poter ottenere quelle concessioni, sia possibile modificarla. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prima di passare la parola a Codari Arianna che si è prenotata, ricordo che è una mozione, per cui è un dibattito tra Consiglieri, non è porre delle domande alla Giunta.

Prego Consigliera Codari.

**CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)**

Buonasera a tutti intanto.

Cercherò di fare alcune sottolineature rispetto a questa questione.

La mozione è stata presentata il giorno successivo alla seduta della Commissione terza, io non ero presente, quindi ho richiesto il file audio e ho ascoltato quello che è stato detto e non ho percepito da parte dei presenti, diciamo che si strappassero le vesti perché la convenzione potesse essere modificata o meno.

Mi era assolutamente chiaro il parere delle minoranze rispetto a una contrarietà a questa modifica.

Per realizzare la rotonda prevista dalla convenzione, stiamo parlando di circa 1 milione e mezzo di euro, quindi 900.000 euro che il Comune di Nerviano deve mettere sostanzialmente di tasca propria.

Consideriamo anche il fatto che se andassimo a realizzare la rotonda nella posizione in cui è prevista, per evitare di ingolfare ulteriormente, dobbiamo necessariamente andare a prevedere una seconda rotonda all'altezza della Guardia, quindi sul semaforo successivo.

Quindi stiamo parlando di due rotonde e, in quel caso, i costi chiaramente aumentano.

Sul discorso della convenzione, in realtà quando si è parlato in passato di questa convenzione, le posizioni erano assolutamente diverse.

Nel 2008, esattamente il Capogruppo consiliare della Lega criticava non solo la variante, ma anche la realizzazione della rotonda.

Quindi, anche in questo caso, c'è stato chiaramente un ragionamento da parte nostra rispetto a questa scelta, però le posizioni, anche in questo caso, sono cambiate.

È stato detto, ho sentito che queste opere sono necessarie per il Comune di Nerviano, parlo delle opere previste in convenzione, ma nessuna amministrazione le ha mai messe in un triennale.

Quindi, anche in questo caso, c'è o non c'è la volontà? Se c'era una volontà, mi viene da dire o comunque mi fa pensare che non sia stata una volontà così ferrea.

I dubbi sulla realizzazione di questa opera emergono nel consiglio comunale sempre del 2008, quando si va a parlare di questa convenzione e viene espressamente detto, in questo caso dal Partito della Lega, le parole sono che sono state usate, parlando in questo caso della ciclabile di Dio 'l Sa: "è una pista che non porterà nessun vantaggio a nessuno, nemmeno ai cittadini di Nerviano perché quella pista ciclabile finisce in via Salvo D'Acquisto ed è chiusa di fronte con un terreno che non è edificato e non ci si può nemmeno accedere".

Quindi, anche in questo caso, c'è una discrepanza tra quello che viene detto oggi e quello che viene detto nel passato.

Io francamente mi stupisco, sicuramente sbaglio io e non comprendo, però mi stupisco che questa amministrazione venga, ancora una volta, definita non trasparente perché non appena c'è stato qualcosa di coerente è stato reso noto in Consiglio Comunale e successivamente nella Commissione.

La Commissione terza, rispetto a questa convenzione, voluta dalle minoranze, come giustamente avete sottolineato, semplicemente ha ribadito e ha approfondito quello che era già stato detto nell'informativa.

Quindi non è certamente un cappello che assolutamente questa amministrazione vuole mettersi quello di non essere trasparente perché non lo è.

Poi, se vogliamo raccontare quello che ci va, allora liberissimi ed è il gioco delle parti, però francamente mi lascia assolutamente basita.

Basta, direi che chiaramente per quanto riguarda "Gente per Nerviano", siamo assolutamente contrari alla richiesta di questa mozione.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Si è prenotata la Consigliera Carlomagno, prego, e poi la Consigliera Lavazzetti.

#### **CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie. Parto dal presupposto che la Commissione non è solo il luogo in cui l'amministrazione deve essere trasparente su quello che fa, ma io credo fortemente, come è già stato detto e credo che questa cosa sia condivisa da tutti i Consiglieri di minoranza, ma probabilmente anche da qualcuno della maggioranza, che è una commissione anche il momento in cui si ascolta quello che gli abitanti di Nerviano hanno da dire, hanno da pensare, coloro che vivono la

città ci possono dire che cosa ritengono più opportuno fare.

Quindi, parto da questo presupposto perché credo che il gioco delle parti qui si stia un po' facendo da ambo le parti.

Io non c'è ai tempi, il nostro partito non c'era ai tempi, quindi ci tiriamo fuori da questo dibattito che non ci interessa e poniamo le basi su quello che abbiamo fatto adesso.

Abbiamo deciso di sottoscrivere la mozione che è stata presentata per stimolare la Giunta a rivedere le modifiche che intenderebbe apportare alla convenzione in essere, soprattutto a ragionare su quanto è stato evidenziato appunto nell'ultima Commissione.

C'erano tante persone, tante persone che, come si diceva prima, nonostante il caldo, nonostante la serata estiva, hanno partecipato alla commissione e meno male, li ringrazio perché c'è stato un momento di riflessione su quello che effettivamente i cittadini vivono ogni giorno sulla città.

Proprio perché è stata fatta questa Commissione, non è la chiusura di dire quello che è scritto in convenzione deve rimanere e mettiamo un punto, cioè è proprio l'apertura di dire parliamo e capiamo come si può attuare un cambiamento, che non vada però a stravolgere quello che è stato il passato.

Soprattutto queste opinioni, questi pareri che siamo andati a raccogliere pensiamo che servano davvero per capire cosa discutere con il privato e non ad essere raccolte e ascoltate una volta che le cose sono già state fatte.

Questo era il punto principale per cui secondo noi la commissione andava fatta adesso e non a firma fatta.

Per quanto riguarda i cambiamenti o i non cambiamenti della convenzione, siamo consapevoli, come Fratelli d'Italia, che rispetto alla vecchia convenzione ci sia un cambio di costi importante, sicuramente importante, per le opere da realizzare, ma siamo convinti che sia giusto che una buona parte delle spese sia indirizzata ad opere di interesse pubblico che restino sul territorio di Garbatola, quello che è stato evidenziato anche nella Commissione stessa.

Da una parte, come una sorta di, passatemi il termine, risarcimento per i trent'anni di Fungo sul territorio che hanno portato scempio ambientale, sociale e di diverso aspetto e anche dall'altra parte perché l'avvento di nuove famiglie porterà sicuramente un numero nuovo di auto, un numero nuovo di persone.

Quindi, che siano biciclette a girare per la frazione di Garbatola, che siano automobili, che siano pedoni, bisogna pensare che ci sarà un apporto di numerose nuove famiglie. Meno male, però vanno gestite.

Quindi rifare una piazza probabilmente non è la priorità, rispetto ad interventi che possano essere invece fatti direttamente nella frazione di Garbatola.

Forse la rotonda è un'opera che costerebbe troppo e quindi diventerebbe una spesa importante per il Comune, siamo aperti al dialogo, parliamone, vediamo cosa si può fare, non è un pezzo di pista ciclabile però che risolve il problema.

Discorso diverso invece il tratto di pista ciclabile verso il santuario di Madonna di Dio 'l Sa perché lì non è un pezzo di ciclabile che si mette in una frazione, ma è la formazione di una strada che porta a Parabiago, dove sappiamo esserci i ragazzi che vanno a scuola, numerosi ragazzi che vanno a scuola in bicicletta e in una situazione di pericolosità importante.

Quindi, in quel caso, non siamo disposti a tornare indietro su quanto presentato in convenzione perché crediamo che quel tipo di intervento sia importante per la città di Nerviano. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego Consigliere Lavazzetti che si è prenotato.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Buonasera a tutti.

Per quanto riguarda la mozione in sé, posso essere in parte d'accordo con quella che è la prima parte del discorso che ha fatto la Presidente Carlomagno.

La seconda parte non c'entra proprio assolutamente niente con quella che è la presentazione della mozione che è stata portata.

La mozione è completamente al di fuori di quello che è il territorio di Garbatola, non c'entra assolutamente niente.

Quello che viene proposto, che è stato proposto nell'interlocuzione con il privato è stato proposto di finire, almeno finire la pista ciclabile di via Carlo Porta, che è quella che porta al cimitero di Garbatola perché adesso come adesso anche quella finisce nel niente.

Come finirebbe nel niente la pista ciclabile di Madonna di Dio 'l Sa, uguale, né più, né meno.

Come finisce nel niente anche la pista ciclabile di via Tonale a Garbatola, finisce nel niente, è là, arrivi a un certo punto, basta! Finisce.

Allora almeno un'opera cerchiamo di finirla e di finirla come si deve collegando con la futura pista ciclabile che arriverà da Milano e che andrà fino a Gallarate.

Questa è un'opera che almeno, se non altro, ci porta a collegare la frazione di Garbatola con il centro diciamo, più o meno.

Poi ci sono altri problemi a Garbatola, ce ne sono tantissimi. Certo, mancano tutti i servizi, c'è la scuola, c'è l'asilo e tutto, va bene.

La pista ciclabile sulla via Isonzo è già in evidenza, è già portata in evidenza subito dall'inizio di questa amministrazione è stata portata in evidenza. Questa è la risposta alla Consigliera Airaghi.

Per quanto riguarda la mozione, sicuramente il gruppo di "Tutti per Nerviano" voterà contro perché non ha senso riportare ancora in auge una convenzione stipulata così com'è, con delle opere previste nel 2009.

Quindi vediamo di migliorarci, vediamo di migliorare la situazione e non di ritornare indietro. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Si è prenotata la Consigliera Forloni, prego.

#### **CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie. Succede spesso che quando si affrontano degli argomenti in questa assemblea, ma anche da parte degli esponenti dell'amministrazione, in particolare della Sindaca, si comincia a dire: ma lei Consigliere X, Consigliere Y, per non far nomi, visto che sono già stati fatti, aveva detto cose diverse.

Ascoltando, in particolare, l'intervento della Consigliera Codari, mi è venuta in mente una frase di Elio Vittorini che un po', magari non esattamente, condivido con voi, che era: chi sceglie una volta per tutte pensando di avere così un posto nella storia è solo uno sciocco che se ne esclude.

Io, a mio figlio, che adesso è molto grande, quand'era piccolo dicevo che cambiare idea è una forma di intelligenza, se questa è motivata ovviamente.

Restare fermi o condannare chi non è restato fermo non è una forma di corretto esercizio della democrazia.

Allora, io non c'ero nel 2008, non c'ero nel 2009, sono arrivata con questa amministrazione dopo tanti anni, c'ero quando del Fungo neanche se ne parlava.

E quindi la Commissione è stato un momento che, dal punto di vista politico, ma personale anche, è stato molto importante perché è stato un affrontare insieme a chi il Fungo l'ha visto nascere o l'ha visto dopo, a cittadini che erano nervianesi già da prima del Fungo oppure sono arrivati a Garbatola dopo, capire cosa pensavano, di che cosa è necessario, utile, quali sono i punti che potevano trovare un momento di condivisione, rispetto a quelle che chiamiamole... anzi, tra l'altro, sta scritto... delle opere compensative.

Quando si realizza un intervento molto importante, quando si realizza, nel caso nostro quando si fatica o non si realizza e adesso speriamo che questa volta si possa realizzare un intervento molto importante, l'operatore economico deve, in qualche modo, e questo è lo strumento della convenzione, in un ambito di un piano integrato di intervento, compensare, contribuire.

E allora in che termini ha senso la contribuzione? A me sembra questo piuttosto logico in un termine in cui ci sia un interesse e da parte dell'operatore economico, e da parte dell'amministrazione, della collettività.

In questa logica, e a me è sembrato di, nessuno si è strappato le vesti, neanche per il caldo che c'è nella sala civica di Garbatola, Consigliera Codari, sicuramente nel file audio ha detto esattamente, nessuno si è strappato le vesti, ma gli interventi, ha sentito il file audio e quindi lo sa, sono stati molto fermi nel dire che il problema viabilistico per Garbatola era importante da affrontare.

È in questa logica, mi sembra anche interessante quello che diceva adesso la Consigliera Carlomagno, ragioniamoci, vediamo la modalità.

Certo, i progetti vanno rivisti, aggiornati, nessuno qui è fermo in una posizione che sia legata a una esecutività, ma è ferma invece la posizione che abbiamo condiviso con i tanti cittadini presenti di una necessità di affrontare la questione viabilistica.

Abbiamo detto se arrivano sessanta da famiglie c'è un problema di uscita sul Sempione, l'idea di una rotatoria sembra, ad oggi, anche perché peraltro

sembrava anche a questa amministrazione fino al gennaio 2024, ancora coerente.

Ebbene, l'idea di una rotatoria, di una scelta viabilistica sembra importante.

Il fatto che ci sia stata o ci sia un'insistenza nel dire Garbatola è quella che ha sofferto, però noi abbiamo visto che le opere compensative, gli interventi si allargano, non riguardano solo Garbatola, c'è la pista ciclabile della Madonna di Dio 'l Sa.

Tra l'altro, nel file audio è molto evidente, ricordo alcuni interventi di persone anche molto giovani che raccontavano di esperienze dirette sull'utilizzo, sullo spostamento anzi per arrivare al Maggiolini, per arrivare a Parabiago e di come sarebbe stato utile avere quel tratto di pista ciclabile.

Ecco, io credo che a noi Consiglieri di opposizione, di maggioranza, al Consiglio Comunale sia chiesta una riflessione sul punto, non perché si è così fermi e ferrei sulle idee, siamo tutti io credo e questo è il senso della democrazia e del confronto, disponibile confrontarci.

Quello che non è accettabile e questo l'ha già detto benissimo il Consigliere Cozzi, l'ex Sindaco Massimo Cozzi, è che si ci si dica: questo non va, vi informeremo di quello che abbiamo deciso.

Non è in questi termini, occorre che vi sia una sede propria e la Commissione terza, convocata dalla Consigliera Carlomagno, era proprio questo, di consentire un confronto.

A noi interessava sentire i cittadini, quindi benissimo che è stata fatta a Garbatola, anche quello ha favorito la partecipazione e c'erano molte più persone alla Commissione terza dell'altra settimana, che non al Consiglio Comunale questa sera o normalmente ai Consigli Comunali del Comune di Nerviano. Cosa vuol dire? Che c'era una volontà di capire e di dire delle cose.

Si è chiesto: si faccia un intervento importante su Garbatola e finora io volevo essere rafforzata perché, ripeto, non avevo nessun pregiudizio in questa vicenda.

Volevo anche confrontarmi e ascoltare e sicuramente ha contribuito nella mia conferma, più che quello che è stato detto al Circolo PD credo, ma sentire la gente che diceva: no, è importante e serve, e questa è l'indicazione, è il progetto, l'esecuzione del progetto potrà anche essere ripensato, rivisto, gli anni sono passati, le cifre sono anche diverse.

A proposito di cifre, chiedo anche ai Consiglieri, a cui noi chiediamo invece di esprimere un

voto a favore della mozione, che possono anche eventualmente, consiglieri di maggioranza, colgo quello che diceva il Consigliere prima, in parte sono d'accordo e in parte no, possono esserci anche degli elementi integrativi.

La questione è vogliamo rispondere a esigenze che non siano quelle di una sistemazione, perché mi spiace, sul piatto della bilancia, se faccio su piazza Italia la sistemazione non pesa come affrontare la questione viabilistica di Garbatola e del Sempione.

Peraltro, non è che serve solo a chi abita a Garbatola, ma serve complessivamente perché il problema del Sempione lo viviamo tutti.

Invece mettiamo sul piatto della bilancia un abbellimento di una piazza che alle 9,00 di sera è già deserta, perché quello è il vero problema, di creare momenti, di creare spazi, di avere un bar che in Piazza Italia chiuda dopo le 7,30 - 7,45? Fine dell'aperitivo? Chi c'è più?

Allora non spostiamo l'attenzione creando confusione su distretti del commercio che nascono, non nascono, muoiono, abortiscono e non si sa, parlo della realtà complessiva della nostra zona e non solo della Lombardia.

Quindi credo che ragionare su delle opere che siano effettivamente rispondenti sia importante.

Così com'è importante, è una mozione, non è una domanda che rivolgo all'amministrazione, la faremo con un'altra formulazione, perché ci sono degli aspetti che non sono ancora chiariti.

L'interlocuzione servirà, ma servirà anche capire cosa sta succedendo, posto che io non ho trovato traccia delle polizze fideiussorie, ecco, per esempio.

Ho trovato soltanto traccia del fatto che la polizza fideiussoria, che è la Diamante, le cinque polizze che Diamante aveva sottoscritto il 4 aprile 2009, a fronte di una convenzione firmata il 28 marzo 2009, convenzione che abbiamo già detto in Commissione, la convenzione dice che ha durata decennale, però ex legge e non ultime le norme speciali, chiamiamole così, del periodo COVID, hanno ampliato la durata di tutte le convenzioni in essere o con le scadenze oramai già intervenute.

Per cui, questa convenzione dura fino al 2025, però allo stato, e questo lo anticipo oggetto di un chiarimento, vorrei capire cosa è successo delle polizze, che avevano una durata triennale e i premi non sono stati allora pagati, non c'era alcuna polizza di garanzia.

Quindi l'interlocuzione deve essere talmente ampia che riguarda le garanzie e le garanzie finanziarie che ben può affrontare, riconfermare, rivedere anche termini ampliamenti di ordine economico e altri interventi su Garbatola, non mi ripeto, ma richiamo quanto già detto quando abbiamo parlato del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Io credo che possa, nell'interlocuzione, essere chiesto anche altro perché l'operatore economico in questo momento si trova in una situazione sicuramente interessante, c'è stata un'asta molto favorevole probabilmente all'operatore economico e c'è anche un momento di interesse per chi vuole uscire da Milano perché i costi delle case sono molto, molto alti e quindi potrebbe essere interessato a venire a Nerviano ad aumentare la popolazione.

E lo dico ogni volta, ma è un mio pallino fisso, avere più alunni per la scuola di Garbatola.

Allora, in conclusione, io credo che una mozione che impegni tutta l'amministrazione, di cui il Consiglio Comunale è parte integrante, anche gli stessi Consiglieri di opposizione lo sono, ad una revisione perché comunque questo è pacifico per tutti, non è che si prende e resta in questi termini, dovrà comunque essere integrata, aggiornata vuoi anche per tutte le garanzie fideiussorie che non ci sono e quant'altro.

E' bene che tenga conto di elementi di forza che, ripeto, in quel file audio, chi non c'era lo può ascoltare, tanti di voi erano comunque presenti, comprenderà come da parte dei cittadini di Garbatola ci si aspetta non l'oro, non l'argento, non il bronzo, ma un intervento forte e sensibile sulla via che incide, in questo caso, attraverso la realizzazione di una rotatoria per la quale io finora non ho sentito valide argomentazioni contrarie.

Io ero aperta ad ascoltarle non avendo problemi né di prendere, né di cambiare posizione, non avendola mai avuta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consiglieria Forloni. Ci sono interventi? Allora Lavazzetti può avere eventualmente una replica, prego; poi la Consiglieria Airaghi per la replica.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Grazie Presidente. La mozione, da quello che si evince, non prevede nessuna revisione.

Quindi la mozione, nel momento in cui viene approvata, viene portata direttamente all'amministrazione. Quindi non prevede nessuna revisione la mozione.

In secondo luogo, c'è un piano del traffico all'interno che va in approvazione e andrà approvato, poi presentato in Commissione, che riguarda appunto le frazioni.

Quindi aspettiamoci che vengano considerate anche le 65 unità abitative che vengono previste all'interno dell'area di Garbatola.

Un'altra cosa che va inserita, che prima mi sono dimenticato di far presente, oltre al completamento della pista ciclabile, verrà anche attivata un'area verde da parte dell'immobiliare probabilmente con inserito anche un parco giochi per i bambini. E ci sarà la pista ciclabile, ciclopedonabile che unirà la via XX Settembre con Corso Europa.

Questo è tutto in itinere, quindi non si sa, deve essere ancora approvato dall'immobiliare, dal privato. Quindi, fin quando non c'è l'approvazione, non potremo saperlo.

Ma queste cose qua sono uscite perché? Perché è stata fatta la Commissione. E' per quello che dicevo che la prima parte mi va bene, la seconda parte no perché non sono per niente d'accordo. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Si era prenotata la Consigliera Airaghi giusto?

Volevo solo spiegare a Franceschini che non è che non l'ho messa in elenco, ma io guardavo le prenotazioni, ero forse stato ripreso per quello.

Prego Consigliera Airaghi,

#### **CONSIGLIERE AIRAGHI ALBA MARIA (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, sarò brevissima. Voglio solo puntualizzare una cosa, prima che il Lavazzetti va a casa, come l'altra volta, convinto che io sono contro la pista ciclabile di via XX Settembre.

Io semplicemente sottolineo una cosa, che tutte le proposte per rendere la viabilità sicura a Garbatola noi siamo disposti ad accettarle, semplicemente quando viene fatta una proposta, tanto più una modifica a una convenzione in essere dove è stato dato e giustamente il Presidente dice che è una mozione, è un dibattito fra la minoranza e la maggioranza.

Non lo so, io una base di diritto amministrativo ce l'ho, anche se non ce l'ho nell'ambito dell'edilizia, mi chiedo se l'immobiliare che ha ottenuto la concessione edilizia, quindi l'avvio dei

lavori, e l'ha ottenuta su questa convenzione, è possibile modificarla in corso d'opera. Semplicemente questo.

Comunque, Consigliere Lavazzetti, a me, purché la viabilità di Garbatola venga sistemata e purché i famosi fondi, anche se mi ha dato, non dico fastidio, ma mi ha un pochino irritata, sentirsi dire che quella rotonda, che all'epoca costava 630.000 euro, oggi viene a costare quasi 2 milioni, è come se noi mettessimo sullo stesso piano i soldi contro la sicurezza della strada. Questo mi ha un pochino lasciata così, però fa niente!

Lavazzetti, a me va benissimo tutto ciò che viene a rendere sicura Garbatola, la mia perplessità è come si può fare una proposta senza avere prima un disegno tecnico per confrontarci? Basta. Tutto qua. Grazie. Però guardi che io sono favorevole alla pista ciclabile, non...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Se è un intervento deve prenotarsi. Prego Consigliere Franceschini.

**CONSIGLIERE           FRANCESCHINI           GIROLAMO           (PARTITO  
DEMOCRATICO)**

Il Presidente invitava ad un franco dibattito tra maggioranza e opposizione su una mozione. E invece ci si è subito schierati a favore o contro. Le mozioni si possono anche emendare, si può suggerire qualche cambiamento, si può. E invece non è andata così. Non va quasi mai così.

Io mi concentro su un unico elemento di questa convenzione che ritengo importante per il futuro, ed è l'arrivo di cinquanta credo famiglie, non so, un numero di residenti x che avrà le sue esigenze, c'è chi auspica che avrà bambini che andranno a riempire le aule della scuola di Garbatola, ma avranno anche delle auto e con queste auto insisteranno sulle strade che ci sono, che troveranno.

Ieri, proprio all'incrocio tra la via Per Lainate e Garbatola, non mi ricordo come si chiama quella via, è accaduto un incidente abbastanza grave, ha fermato per quasi 2 ore il traffico che è stato dirottato diversamente. E' un di quanto possa essere pericoloso un attraversamento.

Bene, queste famiglie dovranno uscire e immettersi sul Sempione, io immagino al mattino andranno al lavoro in direzione ovest o est, verso Milano, verso Varese e Legnano e come usciranno? Perché

non pensare da subito a coordinare questo traffico futuro in maniera più razionale possibile.

Una rotatoria sembrerebbe, come è da un po' di tempo a questa parte facilitare e agevolare l'immissione da una via traversa alla via principale del Sempione.

Pensiamoci. E io credo che su questo si debba soprattutto concentrare l'attività della Commissione o le scelte presenti o future.

Questa convenzione prevedeva questa rotatoria già da tempo, oggi sono sopravvenuti dei cambiamenti, però questo fatto resta significativo.

Cinquanta famiglie cosa troveranno a Garbatola? Abbiamo detto che troveranno una scuola ad accogliere i loro bambini e la viabilità? Come la troveranno? Cerchiamo di fare in modo che nella maniera più comoda possibile, meno pericolosa possibile, possa al mattino uscire in auto e andare al lavoro.

Pessima abitudine uscire in auto! Però là dove andranno ad abitare non ci sono granché servizi e dovranno usare l'auto oppure andare a piedi alla fermata del pullman di La Guardia. Facciamo in modo che questo avvenga nella maniera più serena possibile. Una rotatoria forse potrebbe agevolare questa cosa.

Sulle altre questioni, le piste ciclabili qua o là, Madonna di Dio 'l Sa oppure via Carlo Porta, avremmo potuto forse qui raggiungere ascoltando anche gli interventi di chi è intervenuto alla commissione a Garbatola, avremmo potuto addivenire a qualche compromesso. Invece no, ci si è schierati e va bene così. Grazie.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Un'ultima replica al Consigliere Lavazzetti. Per quanto riguarda l'area verde che dice della ciclabile dall'altra parte, lo prevede il PGT, non è che è un'invenzione che è arrivata dell'ultima ora. Questo per chiarire.

Poi, quando mi si parla, giustamente è stato dato uno studio e lo leggo qui, lasciamo perdere, analisi delle criticità del quartiere Garbatola, già quando mi si scrive "quartiere" vabbè! E il Consigliere Delegato non ha detto una parola su questa caduta di stile veramente, nessuno ha detto nulla.

Comunque analisi delle criticità - dico io - "frazione Garbatola" e redazione delle proposte di intervento supportate dalle analisi sopra descritte, le proposte saranno presentate su base cartografica disponibile dagli strumenti di programmazione PGT in

scala adeguata. E poi sarà previsto - sempre a Garbatola - sopralluogo del comparto per la caratterizzazione delle criticità dell'attuale sistema viabilistico, relazione delle proposte di intervento con la realizzazione di schemi progettuali, funzionali ed esempi di sezione tipo per la ..... stradale e poi partecipazione ad un incontro per la presentazione e discussione dei contenuti delle proposte.

Quindi sarebbe stato bello insomma, visto che c'è in atto questo piano prima vedere cosa propone questo piano, magari viene fuori da questo piano che è utile una rotonda da fare proprio lì e quindi insomma.

Invece si è deciso prima cosa fare e poi, a cose decise, qua si fa un piano dello studio sulla zona, cioè le cose al contrario.

Comunque la nostra era una proposta di mozione e chiedo a questo punto che sia votata e ognuno si assumerà la propria responsabilità.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ok, se non ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Andiamo in votazione.

Vado però a ridare lettura dell'oggetto della mozione per la quale si chiede ai consiglieri di votare a favore, astenersi o contro.

"Si impegna la Giunta comunale a mantenere nella revisione della convenzione la realizzazione della rotonda sulla strada statale del Sempione in corrispondenza di viale Europa e del tratto di pista ciclabile in località Madonna di Dio 'l Sa ritenendo entrambe le opere pubbliche utili ed attuali per il territorio", ne ho ridato lettura semplicemente perché nel dibattito abbiamo avuto comunque anche posizioni diverse o comunque si andava a raccontare quello che è avvenuto in Commissione, quindi soprattutto per il pubblico si ha la certezza di quello che si sta votando in questo momento.

Metto in votazione, prego Consiglieri, potete votare. Manca un voto. Perfetto.

Consiglieri presenti 15, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 15, Consiglieri favorevoli 5 e sono Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo, Forloni, Franceschini. Consiglieri contrari 10.

Il Consiglio Comunale delibera di non approvare la mozione allegata alla presente.

**P. N. 7 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16/7/2024 - PROT. N. 20621 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AL RIPRISTINO DELL'AREA INTERDETTA DEL CIMITERO DI GARBATOLA A SEGUITO DEL NUBIFRAGIO DEL 24/7/2023.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 16 luglio 2024, protocollo 20621, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia in merito al ripristino dell'area interdetta del cimitero di Garbatola a seguito del nubifragio del 24 luglio 2023".

Vado a darne lettura.

Premesso che a distanza di un anno dal violento nubifragio dello scorso 24 luglio che colpì l'Altomilanese, risulta ancora interdetta e non accessibile una parte importante del cimitero di Garbatola.

Visto che stiamo parlando di un'area delimitata che comprende all'incirca una ventina di tombe, si chiede un aggiornamento in merito con particolare riguardo alla tempistica del totale ripristino e relativa accessibilità all'interno del cimitero della frazione ed eventuali risarcimenti previsti a chi ha subito ingenti e costosi danni alle tombe dei propri cari.

Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Il testo delle dell'interpellanza è chiaro. Quando si era citato il Sindaco, aveva parlato ad esempio della "never ending story", la storia infinita, diciamo che anche il cimitero di Garbatola ha una storia infinita che prosegue da un anno.

Infatti è da un anno che è successo il nubifragio che ha portato a far cadere delle piante, che poi sono cadute sulla cinte, che poi sono cadute sulle tombe.

E quindi le domande che poi, oltre ad essere le mie, sono anche e soprattutto delle persone perché stiamo parlando di una ventina di tombe che sono ancora interdette presso il cimitero di Garbatola, diciotto o quante sono.

Quindi la domanda che faccio è per avere risposte chiare e sono: quando il cimitero di Garbatola tornerà

ad essere fruibile dappertutto? Quindi anche in quelle aree. Se c'è qualche eventuale novità sui risarcimenti? E poi volevo capire se le assicurazioni comunali che abbiamo coprono anche i danni che vengono dalla caduta di alberi. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Risponde l'Assessore Fontana? No, risponde prima l'Assessore Minoja per quanto immagino riguardi le assicurazioni, prego.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Le assicurazioni che ha l'ente Comune di Nerviano, come qualunque altro ente, come qualunque altro soggetto, fanno riferimento alla cosiddetta responsabilità civile.

Quindi non è una questione è legata all'albero in sé e per sé, come potrebbe essere legata ad un palo o a qualunque altro oggetto esistente sul territorio.

Il problema è se ci sia un nesso che faccia sì che sia dimostrata la responsabilità dell'ente nel fatto che ha causato il danno.

Quindi qual è il problema? Faccio un'esemplificazione così probabilmente sarò più chiaro.

Se cade una pianta e viene dimostrato che quella pianta è venuta a cadere perché c'è stata una cattiva manutenzione da parte dell'ente che non si è preoccupato di verificare che all'interno vi fosse, che ne so, un tarlo, che l'aveva rovinata, allora, in questo caso, vi è responsabilità dell'ente e noi siamo coperti da una polizza e che ci copre da questo tipo di responsabilità.

Certo, poi nell'eventualità si dimostrasse che appunto da parte nostra c'è stata, mi passi il termine, dell'incapacità a gestire la questione, avremmo i nostri problemi con la compagnia assicurativa, ma questo è un altro paio di maniche. Ma non esiste una polizza CASCO che possa proteggere i beni di terzi da qualunque evento accada sul territorio.

Traduco: non è che se cade una pianta, perché è una pianta sul territorio di Nerviano, la colpa è dell'ente Nerviano.

Se la pianta cade, come è stato in questo caso, non solo a Nerviano, ma in tutto il territorio per un evento atmosferico eccezionale.

E cos'è che mi dice se l'evento atmosferico è eccezionale? In realtà non c'è una tabella, cioè non c'è una norma di legge,

Anzi, sarò più preciso. In realtà, ci sono dei parametri di riferimento che sono dati principalmente dalla giurisprudenza, in questo campo come in altri.

Quindi quando la giurisprudenza prevalente viene a stabilire che, anche qua faccio un esempio numerico così ci comprendiamo, un vento superiore ai 100 chilometri orari è un evento eccezionale perché qua non siamo in un territorio monsonico, allora, in questo caso, non c'è la responsabilità dell'ente, quindi nulla può essere attribuito all'ente e, quindi, non c'è copertura assicurativa. Punto.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego Assessore Fontana.

#### **ASSESSORE FONTANA ENRICO**

Buonasera. Continuo con le risposte che ha chiaramente espresso il Consigliere Cozzi.

La storia nasce, come appunto è stato evidenziato nell'interpellanza, proprio quel mezzogiorno del 24 luglio, dove un po' tutti noi ci ricordiamo che cosa il nostro territorio non solo ha dovuto sopportare in via del tutto eccezionale.

Evidentemente, il cimitero di Garbatola è stata una delle parti interessate del nostro Comune.

Circoscrivendo il contesto a quello che, appunto, è stato richiesto dal Consigliere Cozzi, è evidente che è stata subito interdetta l'area per ovvi motivi di sicurezza perché le tombe di fatto erano pericolanti.

Ancora ad oggi la situazione è la medesima, le tombe sono circa 20 - 17 più o meno mal contate per quello che può essere.

L'ente si è subito attivato proprio nell'interruzione degli accessi, ovviamente per un motivo di sicurezza che è ad occhio nudo evidente.

Contestualmente è stato appunto attivato, tra i tanti sinistri di quel periodo, anche il sinistro perché si è tentata la possibilità di poter ricercare un risarcimento proprio rispetto all'accaduto.

La risposta è stata evidenziata dall'Assessore Minoja rispetto all'esito di quello che è stato il successo, in questo caso purtroppo è stato un insuccesso, da parte della compagnia assicuratrice che di fatto non ha accolto l'apertura del sinistro e l'istanza proprio per i motivi che ha evidenziato in precedenza l'Assessore.

E' evidente che questa informazione è stata subito comunicata sia in forma verbale ai diretti interessati delle tombe oggetto del sinistro, dell'accaduto, proprio per spiegare le motivazioni e,

dall'altra parte, è stata avviata una richiesta di avvio della risoluzione delle problematiche che interessavano i singoli concessionari, quindi i proprietari delle tombe stesse, al ripristino delle parti ammalorate.

La richiesta che è stata avanzata ai singoli proprietari è stata una richiesta che di fatto teneva in considerazione l'impegno economico e il disagio rispetto all'evidente spesa che dovevano affrontare in termini assoluti per un qualche cosa che non era di fatto pensabile dal punto di vista rispetto alle tendenze climatiche che oggi giorno anche noi possiamo apprezzare. Quindi non c'è stata una vera e propria formalità con una richiesta in tempi stretti di risoluzione.

Arriviamo ad oggi. Ad oggi le tombe che sono oggetto appunto di un ammaloramento importante, i singoli proprietari hanno dato seguito a quelle che sono state le nostre interlocuzioni bonarie e, di fatto, hanno protocollato l'istanza di ripristino delle tombe stesse e, di conseguenza, a stretto giro verrà liberata la zona interdetta in virtù del fatto che seguirà l'opera edile necessaria per il ripristino delle tombe.

Spero di aver dato risposta alle richieste. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, prendo atto della risposta. Ricordo che stiamo parlando comunque di danni importanti perché in alcune tombe si parla anche di 10-15.000 euro.

Comunque, ripeto, adesso sicuramente, da come ho capito, i proprietari interverranno per mettere in sicurezza.

Io mi auguro che poi i proprietari, se fosse stato uno di loro, magari in un comitato poi chiedessero comunque i danni perché si hanno anche dubbi sul primo intervento che è stato fatto per mettere in sicurezza gli alberi.

Anche su quello c'è stata un po' di discussione se è stato fatto veramente a regola d'arte.

Io so che i proprietari hanno anche delle foto e altro in merito, quindi io mi auguro che la cosa non finisca qua, il Comune fa sicuramente i propri atti, ma anche i proprietari, che comunque non sono pochi e

hanno subito importanti danni, mi auguro che facciano valere le loro ragioni che, secondo me, non sono poche. Anche perché in altri Comuni si è intervenuti in maniera diversa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Ha fatto una domanda, stai replicando perché è una domanda?

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Sono solo curioso di comprendere, premesso che non è nemmeno in discussione che il cittadino abbia il diritto di far valere i propri diritti.

Sulla domanda che è stata posta e a cui ho dato risposta io, ho dato una risposta tecnica, incontrovertibile, nel senso qualcuno mi dovrebbe altrimenti insegnare fin dal principio il tema della responsabilità civile e del nesso che potremmo definire causa effetto, sì, ma dal punto di vista, mi verrebbe da dire, quasi ontologico.

Una curiosità, visto che è stato lei a citarlo, mi permetto di farle la domanda: quando lei dice che in altri Comuni si è agito diversamente, cosa intende dire? Cioè intende dire che altri Comuni hanno messo mano al portafoglio dell'ente per risarcire danni non imputabili all'ente. È una domanda!

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

La risposta sicuramente io non gliela do in questa sede perché è uno strumento che utilizzeranno chi ha subito dei danni delle tombe, quindi lo scoprirete presto.

Quei Comuni che hanno utilizzato delle strade diverse è un qualcosa che praticamente i proprietari li utilizzeranno poi quando eventualmente andranno a chiedere i danni.

Quindi lo scoprirete in quel momento, non sarò certo io a dirglielo adesso.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

...mi sono capito, come diceva un noto comico.

Nel momento in cui uno asserisce una cosa, deve essere anche in grado di spiegare di cosa sta parlando, altrimenti sta parlando del vuoto pneumatico.

La mia domanda è una domanda precisa, non ha un intento di polemica, voglio capire perché così imparo, sono un ragazzo discretamente intelligente, quando mi spiegano le cose di solito le capisco.

Allora, io ho espresso un concetto, un ente non può mettere in mano il portafoglio, per quanto le persone che facciano parte di quell'ente, si sentano anche umanamente molto vicine alla questione dei loro interlocutori.

E' chiaro che stiamo parlando di un argomento, passatemi una battuta, non è nemmeno una pista ciclabile, stiamo parlando di tombe. Quindi, comunque sia, un argomento che già di per sé muove il cuore, almeno a me personalmente, poi magari sarò uno facile al romanticismo.

Ma io, non io Claudio Minoja, io ente, non posso tirare fuori dei soldi per venire incontro a interessi di terzi se l'ente non è coinvolto e non è stata dimostrata la sua responsabilità, si chiama danno erariale.

Per quanto io possa avere pietà per certe situazioni, non posso pagare se non ho colpe.

Nel momento in cui lei asserisce che di fronte a questa mia affermazione, altri enti si sono comportati in maniera diversa, se la frase ha un senso, premesso che le chiederei cortesemente, io sono stato preciso, lei sia altrettanto preciso, non mi può rispondere lo scoprirete perché lo scoprirete!

Io non voglio scoprire nulla, io dico lei ha fatto un'affermazione, adesso mi spiega in quali termini gli enti sono intervenuti perché, a questo punto, vorrei capire se qualcuno contravviene alle norme stabilite dal Testo Unico degli Enti Locali, così lo scopriamo stasera.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Premesso che l'interpellanza l'ho fatta io, a me questo tono da professore insomma, a me non va.

E vabbè allora se parla così! No, io sto dicendo questo tono qua, io sto dicendo che dei cittadini hanno subito dei danni, altri Comuni hanno agito in un'altra maniera, saranno in altre sedi a stabilire se il Comune ha agito correttamente.

Sicuramente io non do strumenti in questo momento perché sono in contatto con i proprietari delle tombe. Non aggiungo altro e mi auguro che ci si fermi qui perché non lo so, l'interpellanza l'abbiamo fatta noi. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Va bene, ci fermiamo qui, poi chiarirete quali sono gli strumenti utilizzati dagli altri Comuni per risarcire. Ci sono altri interventi?

**P. N. 8 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 18/7/2024 - PROT. N. 20960 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AL MANCATO FUNZIONAMENTO DELLE FONTANE.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo quindi al punto successivo che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 18 luglio 2024, protocollo 20960, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia in merito al mancato funzionamento delle fontane".

Premesso che sul territorio nervianese sono presenti tre fontane situate in Piazza Vittorio Emanuele II - Piazza 40, all'interno del parco di via Roma e in Piazza Don Musazzi a Garbatola.

Visto che, a seguito dell'ordinanza sindacale del giugno 2022, cosiddetta antiscicita per limitare gli sprechi di acqua, queste fontane sono state spente.

Sottolineato che nonostante sia finita tale emergenza, le stesse risultano ancora inspiegabilmente da più di 2 anni ormai non funzionanti.

Tutto ciò permesso si chiedono le motivazioni dell'attuale non funzionamento di queste fontane e se si ha intenzione e con che tempistica riattivarle.

Consigliere Massimo Cozzi prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Qua le domande sono due e sono precise: le motivazioni del mancato funzionamento delle fontane, che poi sono tre presenti sul territorio, che circa da due anni non stanno funzionando; e se e con che modalità e tempistiche si intende riattivarle.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Rispetto al funzionamento delle fontane, quello che vorrei condividere stasera è che l'amministrazione comunale, non solo ha intenzione di ripristinarne l'utilizzo, ma ha intenzione di farlo in maniera strutturale, nel senso che fino ad oggi sono state adottate, per il funzionamento di queste fontane, delle operazioni chiamiamole palliative, del tipo metto il postiglione, tolgo il postiglione, vado, pulisco quando si verificano situazioni di cadute di foglie, piuttosto che filtri che si intasano ecc.

E' stato fatto tutto un lavoro da parecchio tempo con delle soluzioni totalmente palliative, quindi non strutturali.

Quindi, quello che noi vogliamo fare è rimetterle in funzione e rimetterle in funzione in maniera stabile, solida, funzionale e quindi agire in maniera strutturale sul funzionamento di queste fontane.

Rispetto all'interpellanza, mi lascia un po' perplessa la frase che dice "risultano ancora inspiegabilmente da più di 2 anni non funzionanti".

Queste fontane hanno da anni presentato problemi rilevati in tutte e tre le strutture con dei livelli di severità e di gravità più o meno differenti.

Hanno perdite d'acqua tutte e tre, quindi o perdono dalla vasca o perdono dallo scarico tutte e tre le fontane.

Ora, è vero che la cosiddetta ordinanza che faceva riferimento alla cosiddetta antiscidità è decaduta, però io ritengo che sia un dovere evitare lo spreco d'acqua, a prescindere che ci sia siccità o che non ci sia. Le fontane hanno delle perdite!

Noi stiamo lavorando con CAP in maniera molto intensa per evitare gli sprechi sulle reti idriche, mi sembra altrettanto responsabile garantire che non ci siano sprechi d'acqua sulle fontane.

Dopodiché, tutte e tre le fontane hanno problemi alla stazione di pompaggio o perché sono da revisionare, o perché non sono funzionanti, o perché non sono idonee.

Hanno problemi di impermeabilizzazione, sono tutte e tre da rifare, compresa la fontana di Garbatola che rientra in un contesto che è stato riqualificato e mi domando e chiedo come mai la fontana non è stata toccata, visto che quella poteva essere l'occasione migliore anche per rifarla strutturalmente o, perlomeno, se non rifarla, sistemarla strutturalmente.

Hanno tutte problemi ai quadri elettrici, o sono da rifare o sono da revisionare e hanno problemi al sistema di filtraggio. Quindi, anche in questo caso, o sono da rifare i sistemi di filtraggio o sono da revisionare.

Quindi, stante questo scenario, quello che abbiamo fatto circa un mese e mezzo fa è stato quello di effettuare un sopralluogo con una ditta specializzata e chiedere dei preventivi e delle ipotesi di lavoro su quelle fontane.

E' arrivato il primo preventivo che riguarda il ripristino della fontana di Garbatola che cuba una

cifra pari a 27.700 euro più IVA per la sistemazione definitiva del manufatto.

Ho anche chiesto, in previsione della festa di Garbatola, se stato possibile ripristinarla per un periodo diciamo determinato, cioè una settimana, il tempo della messa in funzione per la festa.

Il costo per la gestione di questa settimana, quindi l'assistenza nella rimessa in funzione di questa fontana è di 2.500 euro più IVA. Quella fontana presenta dei problemi di sicurezza. Banalmente c'è il cavo elettrico della pompa di immersione che esce dal troppo pieno.

Quindi questo significa che c'è un cavo a 220 volt che esce dalla pompa del troppo pieno. Se è vero che anni fa quando è stato fatto, è stato asseverato, io francamente non me la sento di riaccendere una fontana che presenta questa caratteristica, non voglio neanche dire rischio, questa caratteristica, perché 220 volt che escono dal troppo pieno, io sinceramente non me la sento.

Quindi preferisco, o meglio l'ente, sentiti anche i tecnici, ritengono più opportuno aspettare, quindi raccogliere anche un altro preventivo perché onestamente il 27.700 euro più IVA non è una cifra da poco, siamo già in contatto con altri fornitori, chiederemo un altro preventivo anche perché è corretto fare un'analisi comparativa di quelle che sono le opere da effettuare.

Dopodiché verrà sistemata in maniera strutturale. Quindi a partire dall'impermeabilizzazione, quindi quadro elettrico, la sistemazione delle pompe, in modo che ci sia un sistema di filtraggio e di depurazione dell'acqua che sia continuativo e che non impegni gli operai dell'ente ad andare lì periodicamente a mettere il postiglione, controllare il postiglione, andare a vedere se i filtri aspirano e quant'altro.

Aggiungo anche che c'è un'altra fontana che non è stata indicata, che è in piazza Mercato, che è inutilizzata dal 2000. Quindi c'è una fontana che è lì dal 2000 che non si può utilizzare perché presenta dei danni strutturali anche quella fontana.

Su questa fontana, siccome con CAP HOLDING si sta cercando di intervenire sulla piazza mercato per risolvere alcuni problemi legati al mancato filtraggio delle caditoie quando ci sono le bombe d'acqua, proveremo con CAP HOLDING per vedere se il ripristino di questa fontana possa essere inserito all'interno di quelle opere. Non lo garantisco perché dobbiamo ancora affrontare il tema, però oltre a quelle tre fontane di

cui stiamo parlando, c'è anche questa che contiamo di inserire in un piano programmato di sistemazione.

Quindi, per rispondere all'interpellanza, c'è un interesse e una volontà a ripristinare un decoro che è rappresentato dalle tre fontane, ma non in maniera così, palliativa, ma in maniera strutturale. E quando si fanno gli interventi strutturali ci si scontra con i tempi della progettazione e il recupero delle risorse economiche.

Il focus c'è, è attualissimo e speriamo perlomeno per la fontana di Garbatola, con la prossima primavera, di metterla in funzione in maniera stabile e continuativa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Si è prenotato il Consigliere Lavazzetti. No, facciamo replicare prima il Consigliere Cozzi. Siete arrivati in contemporanea.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Prendiamo atto della risposta, mettiamo anche questa nell'elenco delle cose da fare, dei focus da fare.

Ricordo sommessamente che sono già passati quasi tre anni di questa amministrazione comunale.

Quindi mettiamo in elenco anche questo. Mi auguro che prima o poi si intervenga.

E l'altra cosa che non riguarda le fontane, ma che comunque è qua vicino a noi, abbiamo il ponte pedonale che sono ormai quasi due mesi che è in quelle condizioni, mi auguro che almeno su quello si intervenga.

Io posso capire che si sta pensando di fare in maniera strutturale, però iniziamo a far funzionare quello che abbiamo. Grazie.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Grazie Presidente. Volevo fare un'aggiunta a quello che ha detto la Sindaca.

La fontana di Garbatola, io parlo per la fontana di Garbatola e basta perché so come è stato effettuato il lavoro di riqualificazione della fontana, di riqualificazione della piazza.

La fontana di Garbatola, nel momento in cui è stata rifatta, ha funzionato per una settimana e poi è sempre stato un debito! Un debito continuo. Un debito continuo dell'amministrazione perché almeno due volte

alla settimana l'operaio del Comune doveva intervenire per rimetterla in funzione.

Basta! Poi è stato deciso di spegnerla, per fortuna, perché tanto alla fine era un debito continuo.

Basta. Tutto qua.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Bene. Grazie. Se non ci sono interventi, possiamo chiudere qui la seduta. Buenanotte.